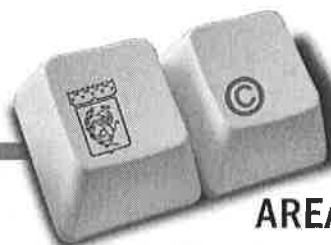


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.37

07 MARZO 2023



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA
AMBIENTE

IL REPORT

I dati sulla concentrazione di PM10 nell'aria in zona Vaccina risentono della presenza del cantiere di Ferrotramviaria

Allarme inquinamento
il comune incontra l'Arpa

Stamattina riunione con il sindaco Bruno e l'assessore Losappio



CENTRALINA L'apparecchio dell'Arpa per la rilevazione dell'aria

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** «Un ulteriore superamento del limite giornaliero di concentrazione del PM10 è stato registrato nel sito Andria - Vaccina. Tuttavia nel 2022 questo sito è stato interessato dalla contiguità a un cantiere edile di grandi dimensioni e di lunga durata, le cui attività hanno sensibilmente alterato le concentrazioni di inquinanti in aria ambiente. Dato che l'allegato III, punto 4, comma 2 del Decreto Lgs. 155/10 prescrive l'assenza di fonti di interferenza nei pressi delle stazioni di monitoraggio, i valori di PM10 e PM2.5 rilevati in questo sito, non possono considerarsi conformi alla norma vigente, né tantomeno essere utilizzati per la valutazione del rispetto dei limiti normativi e la conseguente adozione di piani di risanamento della qualità

dell'aria».

L'ARPA Puglia, con questo passaggio della sua relazione sull'inquinamento ambientale in città, ha chiarito che i dati rilevati non sono "oggettivi", perché in sostanza sarebbero frutto di interferenze, come la presenza del cantiere di Ferrotramviaria. Ma è chiaro che la situazione va tenuta sotto controllo. Per questo motivo l'amministrazione comunale, nelle persone del sindaco Giovanna Bruno e dell'assessore all'Ambiente Savino Losappio, incontrerà questa mattina i referenti dell'ARPA: all'ordine del giorno, l'inquinamento in città.

LIMPEGNO - L'assessore, già nelle settimane scorse, aveva assicurato l'impegno prioritario rispetto a questo tema, preannunciando una serie di decisioni a cui l'amministrazione sta lavorando.

Inoltre, sempre qualche settimana fa ha ricevuto da Ferrotramviaria il report dell'ultimo trimestre 2022 rispetto alle immissioni inquinanti del cantiere in corso, dal quale non emergono grosse criticità, sia dal punto di vista dell'inquinamento acustico, sia ambientale. L'associazione Onda D'Urto, che aveva anche chiesto di essere presente al tavolo con l'ARPA, è tornata nelle scorse ore sull'argomento, vista la presa d'atto dell'ARPA: «chiudiamo la polemica sui dati andriesi dell'ARPA divulgati da Legambiente e che la stessa ARPA ha precisato essere frutto di una situazione straordinaria (cantiere Bari Nord) - spiega in una



SINDACO Giovanna Bruno

nota l'associazione - E invitiamo l'amministrazione ad intervenire nelle zone del cantiere salvaguardando i cittadini che ci abitano. Chiediamo ufficialmente all'ARPA le scuse alla cittadinanza per aver diffuso dati non attendibili circa la qualità dell'aria respirata nell'intero territorio, dati che sono stati interpretati a livello nazionale e hanno permesso di classificare Andria tra le città più inquinate d'Italia, in Puglia addirittura più della città di Taranto. Onda d'Urto continuerà a informare e sensibilizzare sul pericolo dell'elettromagnetismo, ma anche qui, come se non bastasse dobbiamo ascoltare ancora un in-

tegnere responsabile dell'ARPA che "non sarebbero stati mai provati gli effetti sulla salute umana" (TGR Puglia del 07/04/2021). Qualcuno dovrebbe dire all'ingegnere che gli studi e le ricerche ci riferiscono altro e che l'interferenza elettromagnetica con apparecchiature elettromedicali come nei portatori di pacemaker si possono avere con effetti letali, dovuti al rischio di desincronizzazione degli apparecchi. Siamo al grottesco! Noi non ci stiamo ed è per questo che da tempo ci stiamo organizzando, con l'aiuto dei cittadini e di persone di buona volontà, per monitorare alcune matrici ambientali del territorio. Il nostro fine è uno solo: migliorare la qualità dell'ambiente e perciò della salute dei cittadini». Onda D'Urto chiede infine un incontro pubblico di confronto con l'assessore Losappio.

Andria, forte botto nella notte atto vandalico o avvertimento?

Bomba carta o grosso petardo contro un'abitazione a Monticelli

● **ANDRIA.** Torna la paura ad Andria. Tornano le bombe e sale la preoccupazione. Nella notte tra sabato e domenica è esplosa una potente bomba carta davanti al portone di una abitazione privata nel quartiere Monticelli.

Un boato che ha svegliato i residenti dell'intera zona periferica di Andria, non molto distante dalla nuova Questura della Bat. A quanto pare, non risultano feriti, ed è stato leggermente danneggiato solo l'ingresso dell'abitazione presa di mira.

Secondo quanto emerge dagli ambienti investigativi, però, nessuno ha allertato le forze dell'ordine, che stanno comunque indagando sull'accaduto.

Le ipotesi prese in considerazione dagli investigatori vanno dall'atto vandalico all'avvertimento di stampo criminale.

Quest'ultima situazione appare quella maggiormente accreditata e alla base dell'esplosione avvenuta lo scorso week end nella città federiciana.

Potrebbe essersi trattato, infatti, di un vero e proprio messaggio lanciato al diretto interessato, per qualche sgarro consumato negli ambienti criminali.

Un'azione volutamente di "basso profilo", proprio per non destare clamore e risolvere la questione in maniera diretta tra mandante e destinatario.

Aldo Losito

IL RICORDO

Il 77esimo anniversario dell'eccidio delle sorelle Porro: una memoria di comunità



Le sorelle Porro

Domani, in ricordo di quel tragico evento, sarà deposto un omaggio floreale e, a seguire, si raggiungerà l'abitazione delle vittime

LUNEDÌ 6 MARZO 2023

scrivi un commento

449

L'Amministrazione comunale si ritroverà domani, 7 marzo, alle ore 9 in piazza Luisa e Carolina Porro dove, con una rappresentanza scolastica del plesso Vittorio Emanuele III, deporrà un omaggio floreale per poi spostarsi in piazza Umberto I, presso l'abitazione delle vittime ai tempi dell'efferato omicidio del 1946.

«Anche quest'anno – sottolinea il sindaco, l'avvocato Giovanna Bruno – ricordiamo l'eccidio delle sorelle Carolina e Luisa Porro, è un atto doveroso che dobbiamo alla memoria delle vittime di una

delle pagine più oscure e non ricordate a sufficienza della storia cittadina. Siamo nell'immediato dopoguerra, Andria è sconvolta da rivolte contadine e da moti di piazza che soltanto l'intervento del sindacalista di Cerignola, Giuseppe Di Vittorio, riuscirà a ricomporre e a ricondurre a controllo e poi a conclusione».

«Lo abbiamo già fatto l'anno scorso e lo rifacciamo quest'anno con tutto l'impegno possibile, cioè ricordare l'eccidio e anche che abbiamo dedicato loro una piazzetta, quella appunto di Luisa e Carolina Porro, trucidate da una folla inferocita il 7 marzo di 77 anni fa. Proseguiremo in tutte le forme possibili nel nostro impegno di ricordare la storia di sacrificio di queste due donne, di cui sono rimaste nel tempo testimonianze concrete dei lasciti e delle donazioni che hanno consentito, per esempio, all'Oratorio Salesiano, di crescere nel tempo come palestra di vite e di educazione di migliaia e migliaia di giovani andriesi. Quindi è la comunità intera che deve riconoscersi in questa data e coinvolgere soprattutto i ragazzi delle sue scuole, come la media Vittorio Emanuele III che quest'anno ha avviato un percorso con il coinvolgimento di 13 ragazze, una per ciascuna terza classe e medie, ai quali va il mio pensiero perché si ricordi quella stagione come stagione da non ripetere più, assolutamente».

Il 27 aprile poi, in collaborazione con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, si terrà una rappresentazione teatrale chiamata "Palazzo d'Occidente" all'auditorium monsignor Di Donna, un matinè dedicato agli studenti delle scuole medie superiori.

lunedì 6 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Sorelle Porro

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

L'INIZIATIVA

8 marzo, la cultura rende omaggio all'universo femminile



Donne nel Liber Augustalis, Federico II di Svevia

Biglietto di ingresso gratuito per tutte le visitatrici. A Castel del Monte l'incontro dal titolo "Le donne di Federico, le donne per Federico"

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

scrivi un commento

8

Mercoledì 8 marzo 2023, in occasione della **Giornata internazionale della donna**, i siti culturali della Direzione Regionale Musei Puglia promuovono il biglietto di **ingresso gratuito per tutte le visitatrici**.

Con l'obiettivo di celebrare una giornata dalla valenza simbolica sempre attuale e rilevante, musei, castelli e parchi archeologici pugliesi anche quest'anno offrono un interessante cartellone di eventi. «In nome di una cultura inclusiva e rispettosa di tutte le differenze identitarie, promotrice del benessere individuale, sociale e culturale» commenta il Direttore Regionale Musei della Puglia,

dott. Luca Mercuri – questa giornata diventa ogni anno un'opportunità per rinnovare il principio dell'uguaglianza di genere e per ripercorrere la storia, attraverso l'arte e la cultura.

- Il Museo Nazionale Archeologico di Altamura a partire dalle ore 9:00 accoglierà la dott.ssa Rosa Capozzi, tecnologa dell'Istituto per le applicazioni del Calcolo CNR, per parlare di "Donne tra analfabetismo ed emancipazione dalle carte di Tommaso Fiore": una panoramica sul lungo percorso dell'emancipazione femminile attraverso gli studi e la documentazione prodotta dallo scrittore Tommaso Fiore.
- **A Castel del Monte** dalle ore 11:00 si terrà l'**incontro** dal titolo **"Le donne di Federico, le donne per Federico"**. La mattinata prenderà le mosse dalle norme avveniristiche a tutela della donna che Federico II adottò durante il suo governo nel *Liber Augustalis*, una raccolta di leggi promulgate il 1° settembre del 1231.

Ne parleranno il prof. **Fulvio delle Donne**, professore associato di Letteratura Latina Medievale e Umanistica presso l'Università degli Studi della Basilicata; la sindaca del Comune di Andria, Avv. **Giovanna Bruno**, l'Assessore alla Bellezza, sig.ra **Daniela Di Bari**. Inoltre, i canali social ufficiali del monumento offriranno ai visitatori virtuali la conoscenza della condizione delle donne nel *Liber Augustalis*.

- Visite guidate a cura del personale, nei seguenti luoghi della cultura:

Mostra "Antichi Popoli di Puglia. L'archeologia racconta" al Castello di Bari: ore 10.30, 12.00, 15.00, 16.30

Museo Archeologico Nazionale e Castello di Gioia del Colle: ore 10.30, 12.00, 16.30

Parco Archeologico di Monte Sannace: ore 11.00

Museo Archeologico Nazionale "Giuseppe Andreassi" di Egnazia: ore 10.00, 16.30

Parco Archeologico di Egnazia: ore 10.00

Nella giornata dell'8 marzo l'ingresso gratuito è garantito alle visitatrici anche presso tutti gli altri siti afferenti alla Direzione Regionale Musei Puglia.

Per maggiori informazioni sugli orari di apertura al pubblico, visitare la pagina

<https://musei.puglia.beniculturali.it/musei/>

martedì 7 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

8 marzo

Castel del Monte

Liber augustalis

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B **I**

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Dal 6 marzo la ZTL nel centro storico riguarderà anche motocicli e ciclomotori

IL RESOCONTO

Si conclude ad Andria un bel percorso internazionale Erasmus+ con la comunità scolastica del Liceo Carlo Troya



Erasmus + liceo Carlo Troya

Un progetto di scambio di buone pratiche tra istituti scolastici, volto alla costruzione della cittadinanza europea attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla custodia del patrimonio naturale, la valorizzazione delle azioni di volontariato e la realizzazione di una ONG virtuale

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

scrivi un commento

14

1 / 8



Erasmus + liceo Carlo Troya



Erasmus + liceo Carlo Troya

Sabato 4 marzo 2023 si è concluso al Liceo Carlo Troya il progetto Erasmus + “Ados créatifs, actifs et responsables pour une citoyenneté européenne”, che prevedeva l'Italia e Andria come ultima tappa europea e che, nei mesi precedenti, ha toccato la Bulgaria, la Romania e il Portogallo.

Si tratta di un progetto di scambio di buone pratiche tra istituti scolastici, volto alla costruzione della cittadinanza europea attraverso, nello specifico, l'approfondimento di tematiche legate alla custodia del patrimonio naturale, la valorizzazione delle azioni di volontariato e la realizzazione di una ONG virtuale per ogni paese coinvolto.

Tante sono state, dunque, le attività previste: riciclo di materiali, azioni di clean up a livello cittadino e in contesti naturali, elaborazione di manuali di pratiche didattiche condivise, simulazione di un dibattito al Parlamento Europeo per condividere i problemi legati ai danni ambientali e proporre eventuali soluzioni.

Il progetto, essendo incentrato sul tema contemporaneo della tutela del patrimonio naturale nella settimana italiana e andriese, ha previsto numerose visite in luoghi simbolo del nostro territorio: Parco dell'Alta Murgia, Castel del Monte, Matera, Gravina, Trani.

Non sono mancati momenti di conoscenza più ravvicinata dei nostri luoghi e della nostra vita cittadina con una degustazione di specialità di un caseificio e un incontro con la sindaca della città, Avv. Giovanna Bruno.

Grande gioia e commozione sono state, poi, le protagoniste della serata finale al Liceo Carlo Troya che ha previsto una rappresentazione in lingua francese, inglese e italiana e in costume dell'epopea di Carlo Magno e dei suoi paladini nella Chanson de Roland, la consegna dei diplomi di partecipazione, un banchetto con i nostri prodotti tipici e balli finali.

Un sincero grazie da parte della comunità del Liceo Carlo Troya alla Dirigente, Dott.ssa Dora Guarino, alle professoresse coinvolte nel progetto e nelle attività svolte, Francamaria Gesù, Anna Paparella, Ada Lanotte, Valérie Bougrèche, Luciana Berardino, Santola Quacquarelli, a tutti gli alunni partecipanti e alle famiglie che hanno ospitato i ragazzi europei.

La loro sensibilità e il loro supporto hanno consentito di realizzare un progetto meraviglioso, un'esperienza didattica e umana irripetibile.

Significative, perciò, le testimonianze delle famiglie e degli alunni coinvolti: «Grazie a tutti per queste entusiasmanti e coinvolgenti opportunità riservate anche a noi famiglie e per la crescita “globale” delle conoscenze dei nostri figli», ha detto il Sig. Giuseppe Zinni, papà di Natale Zinni, alunno della 3A Linguistico; mentre Gaia Bruno della 5A Linguistico ha così commentato, al termine dell'esperienza: «Conoscere gente proveniente dall'estero è stato piacevole e, soprattutto, utile per un grande arricchimento personale, perché spesso si creano bei legami in molto poco tempo. È stata una iniziativa che fa bene, ha fatto bene a tutti, a chi ha ospitato e a chi è stato ospitato: nonostante la differenza culturale e la diversa provenienza, è stato bello mettersi sullo stesso piano e unire i pezzi simili e imparare che siamo tutti diversi, ma siamo tutti anche più simili di ciò che immaginiamo. Ci si è divertiti un sacco a scambiarsi pillole di cultura e a me è piaciuto tanto condividere la mia routine con qualcuno che ne aveva una diversa dalla mia e, inoltre, seppur in una sola settimana, ho capito che in futuro mi piacerà essere la famiglia ospitante per qualcuno magari per più tempo, anche in virtù della mia esperienza da studentessa all'estero fatta in passato. La cosa che più mi è piaciuta è stato condividere la mia cultura, che, per quanto possa sembrare banale, significa dare valore alla propria appartenenza ed è stato ancora più bello vedere qualcuno che l'apprezzasse».

Insomma, si è trattato del coronamento del sogno di molti ragazzi, come ha affermato, commossa, Giada Arnese d'Atteo, alunna della 4C Linguistico, che ha detto di essersi iscritta al Liceo Carlo Troya per poter vivere eventi internazionali e altamente formativi come il progetto Erasmus+.

martedì 7 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Erasmus](#)[Liceo Carlo Troya](#)[Notifiche](#)[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

LA NOVITÀ

Ci siamo! Al via il Bicibus ad Andria a partire da domani



Bicibus

Caschetti, pettorine e biciclette sono pronte, i percorsi sono stabiliti, la segnaletica implementata, le famiglie e i piccoli ciclisti avvisati

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

scrivi un commento

96

Caschetti, pettorine e biciclette sono pronte, i percorsi sono stabiliti, la segnaletica implementata, le famiglie e i piccoli ciclisti avvisati. Mercoledì 8 marzo il responsabile del progetto de I Bicipedi, con la sua cargobike, percorrerà il tragitto prestabilito, raccogliendo di fermata in fermata i piccoli alunni pronti ad attenderlo sulle loro bici, e portandoli a scuola. Lo stesso farà all'ora di pranzo partendo da scuola e riportando tutti a casa. Avrà preso così ufficialmente il via il Bicibus Andria 2023.

L'idea di un Bicibus era stata lanciata in via sperimentale la scorsa primavera da un gruppo di amici di Patrizia Paradiso, ricercatrice andriese. L'iniziativa è stata finanziata nel 2022 con le donazioni raccolte a seguito dell'incidente che aveva coinvolto la donna. L'obiettivo era onorare la memoria di Patrizia, appassionata di bicicletta, e dimostrare che una modalità sostenibile nella mobilità casa-scuola era possibile, anche senza piste ciclabili, anche senza strade chiuse al traffico, anche in una città del Sud Italia.

La prima edizione, grazie alla disponibilità dell'Istituto Imbriani-Salvemini, all'impegno delle insegnanti, all'entusiasmo dei piccoli alunni, alla fiducia dei genitori, era andata bene oltre ogni aspettativa. Così quest'anno la nuova dirigente scolastica, Elisabetta Abruzzese, ha accolto con entusiasmo la proposta progettuale delle insegnanti Michelina Paradiso, Nicla Santovito e Gilda Tesse, inserendola nel PTOF, con l'intento di dare stabilità e continuità a questo progetto e con l'auspicio di ampliarlo a un numero sempre maggiore di studenti. Già quest'anno, infatti, il progetto raddoppia gli appuntamenti interessando gli alunni dello scorso anno, attualmente in quinta, e gli alunni di quarta.

I vantaggi di un progetto simile in fatto di salute, mobilità, educazione stradale, di risparmio di tempo e denaro per le famiglie, sono incalcolabili. È sembrato giusto dunque proseguire nel solco tracciato.

La nuova edizione è possibile anche grazie al sostegno esclusivo di Attimonelli & Volturno – Allianz Andria, nelle persone di Riccardo Attimonelli e Pasquale Volturno, che hanno condiviso le finalità e lo spirito dell'iniziativa e con la loro generosità e disponibilità hanno voluto sostenerlo: «La nostra è una responsabilità nei confronti di una città che amiamo: assicurare sostegno alle agenzie educative ha la finalità di garantire la formazione di uomini e donne, culturalmente e umanamente, più sensibili e la ricaduta in termini di "benessere" su tutto il territorio è pressoché certa!»

Il Bicibus Andria resta tutt'oggi l'unico progetto di questo tipo in tutta la provincia, e uno dei pochissimi in tutta la regione, tocca a lui dunque dimostrare che un modo nuovo e diverso d'intendere la mobilità, nonché di formare futuri cittadini consapevoli, è possibile. Lunga vita al Bicibus!

martedì 7 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Bicibus

LE DATE

Al via gli incontri di in-formazione sull'Affido familiare



Famiglia, affido familiare

L'Affidamento Familiare è un intervento temporaneo di protezione del minore che si attua al fine di soddisfare i suoi bisogni affettivi, accuditivi ed educativi quando la sua famiglia è in gravi difficoltà e non è in grado di assicurargli l'assistenza morale e materiale

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

scrivi un commento

30

Il Servizio Affidi del Comune di Andria, Servizio integrato territoriale per l'affidamento familiare, in attuazione dell'art. 1 comma 3 della legge 149/2001 ha organizzato per l'anno 2023 incontri di info-formazione e preparazione per le famiglie ed i single che hanno dato la loro disponibilità ad accogliere minori in affidamento.

Il 5° Corso Informativo e Formativo sull'AFFIDO familiare, sarà effettuato presso la sala riunioni del **Chiostro San Francesco** n.18 e si articolerà in 5 incontri che si realizzeranno nelle date e negli

orari di seguito indicati:

- **07 marzo: Presentazione delle finalità del corso e conoscenza delle coppie partecipanti;**
- **09 marzo: Aspetti giuridici dell'Affido Familiare,**
- **16 marzo: Gli attori in scena nell'Affido Familiare;**
- **21 marzo: Aspetti psicologici e relazionali dell'Affido Familiare;**
- **30 marzo: Testimonianze e conclusioni.**

I suddetti incontri si realizzeranno **dalle ore 17.30 alle ore 19.30.**

L'Affidamento Familiare è un intervento temporaneo di protezione del minore che si attua al fine di soddisfare i suoi bisogni affettivi, accuditivi ed educativi quando la sua famiglia è in gravi difficoltà e non è in grado di assicurargli l'assistenza morale e materiale.

Il "Servizio Affidi" è costituito da un' équipe territoriale integrata, composta da Assistenti Sociali del Settore Socio-Sanitario del Comune di Andria e da Assistenti Sociali e Psicologi del Consultorio Familiare della ASbat che dal 2013 opera nel territorio locale e che ha il compito di sensibilizzare, informare e formare i cittadini interessati all' 'accoglienza di minori italiani e stranieri in difficoltà.

martedì 7 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

affido familiare

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

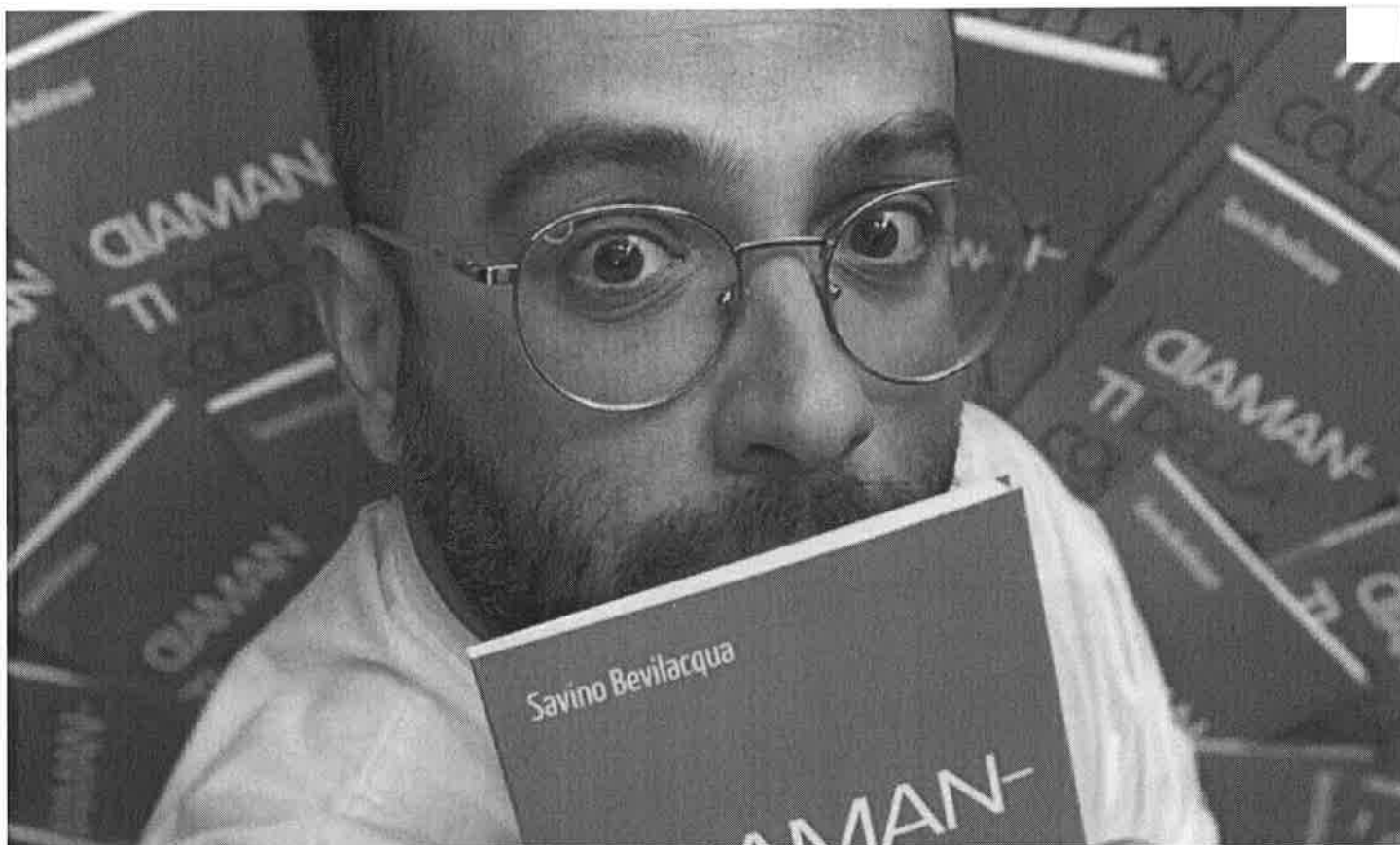
B I

0 COMMENTI

L'APPUNTAMENTO CULTURALE

Pippo Bevilacqua presenta il suo nuovo libro "I diamanti della collana"

di Redazione@minervinolive.it



Pippo Bevilacqua

Oggi presso la parrocchia San Riccardo ad Andria nella rassegna "Dalla comunità, i libri per la comunità"

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

scrivi un commento

19

Sarà presentato questa sera, martedì 7 marzo, alle ore 19,15 presso il salone "Ezechiele Ramin" della **parrocchia San Riccardo di Andria**, il nuovo testo scritto dal prof. **Savino Bevilacqua** all'interno della rassegna di presentazioni "Dalla comunità, i libri per la comunità".

L'iniziativa voluta dal parroco don **Michelangelo Tondolo**, vuole accendere i riflettori sugli scrittori locali emergenti, promuovendo le loro opere all'interno della stessa comunità di provenienza, all'interno delle quali forse sono poco note.

E oggi toccherà a un autore minervinese, **Pippo Bevilacqua**, che presenterà il suo nuovo lavoro scritturale.

Le pietre preziose danno l'input ed allo scorrere degli eventi all'interno del romanzo. Tra i protagonisti della narrazione c'è Giorgio, un ragazzino di 12 anni, curioso ed amante della storia che durante l'organizzazione della cena di Natale si accorge di un grande anello di diamanti indossato da sua nonna. Per l'anziana sarà l'occasione giusta per raccontare al nipote le vicende legate a quel prezioso.

La microstoria della famiglia di Giorgio si intreccerà, quasi misteriosamente, alla macrostoria relativa alla truffa di una collana avvenuta in Francia ai danni della regina Maria Antonietta, poco prima dell'insorgere della Rivoluzione francese. Il confine tra fantasia e Grande Storia rappresenta il fascino di quest'opera, tutta da scoprire

Durante l'incontro l'autore svelerà alcuni retroscena della sua opera tra cui anche le ragioni che l'hanno portato a cimentarsi nella scrittura di un romanzo durante i lunghi mesi di pandemia. Intanto Bevilacqua si dice pronto a stupire i lettori e ad essere letto "tutto d'un fiato".

Appuntamento quindi a stasera presso la parrocchia San Riccardo, del quartiere San Valentino di Andria.

martedì 7 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

andria-bat

bat-minervino

✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

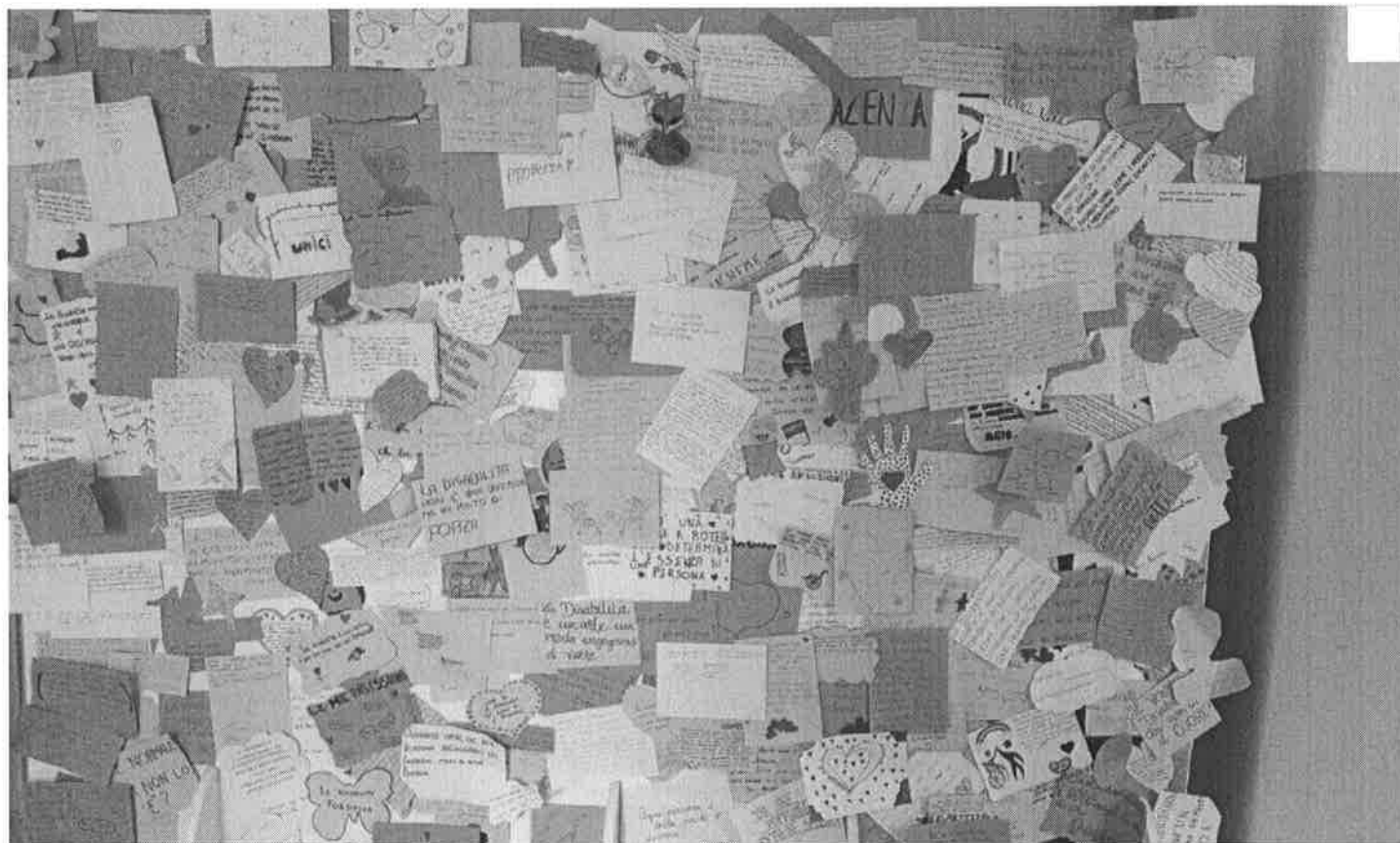
0 COMMENTI



L'INIZIATIVA

“C'è un posto anche per me?": l'inclusione lavorativa dei giovani disoccupati con disabilità

di la redazione



Muro pensieri disabilità

L'incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza, si inserisce all'interno del progetto Campo di Fragole, avviato dalla Caritas in quest'anno

LUNEDÌ 6 MARZO 2023

scrivi un commento

109



La locandina

La Caritas Diocesana di Andria in collaborazione con l'associazione Camminare Insieme, ha organizzato per **sabato 11 Marzo alle ore 17,30 presso il Museo Diocesano "San Riccardo"** (via De Anellis, 48 – Andria) una conferenza sul tema *"C'è un posto anche per me? – L'inclusione lavorativa dei giovani con disabilità"*.

Relazionerà sul tema la **dott.ssa Monica Berarducci** esperta a livello nazionale sulla tematica, attualmente Responsabile dell'Osservatorio del mondo del lavoro per l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down).

L'incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza, si inserisce all'interno del progetto Campo di Fragole, avviato dalla Caritas in quest'anno 2023 grazie ai fondi CEI 8x1000 destinati agli interventi sociali. L'obiettivo generale del progetto sarà quello di avviare al lavoro alcuni ragazzi con disabilità intellettive. Un processo che richiede la presenza di operatori specializzati, che opportunamente formati, dovranno mettere in atto un piano di azioni individuali per favorire lo sviluppo di autonomie necessarie affinché il soggetto destinatario possa essere incluso in un contesto lavorativo opportunamente individuato.

Questo progetto si pone in prosecuzione alle diverse iniziative in cui la Caritas ha promosso l'orientamento al lavoro, attraverso tirocini, stage, corsi di formazione professionale e per l'autoimprenditorialità.

L'incontro di sabato 11 sarà l'occasione per presentare le azioni che con il progetto Campo di Fragole si proporranno alla comunità civile ed ecclesiale, alcune tra queste già avviate. In particolare si vuole iniziare a proporre un'attenzione specifica nell'ambito *lavoro e disabilità*, dove purtroppo i giovani diversamente abili sono esclusi a seguito di una concezione di fondo che preferisce la via dell'assistenzialismo (più facile ma poco inclusiva) a quella dell'impegno che deve coinvolgere tutti: famiglie di provenienza, associazioni di riferimento, impresa ospitante, rete locale.

A margine dell'appuntamento di sabato prossimo, a partire **da domenica 12 marzo si avvierà il corso di formazione base per operatori "L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva"** coordinato proprio dalla dott.ssa Berarducci. L'iniziativa è rivolta a quanti operano nel campo della disabilità come accompagnatori di giovani in età lavorativa, operatori che grazie a questa formazione potranno acquisire quelle competenze necessarie rendere operative le finalità del progetto "Campo di Fragole".

lunedì 6 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria

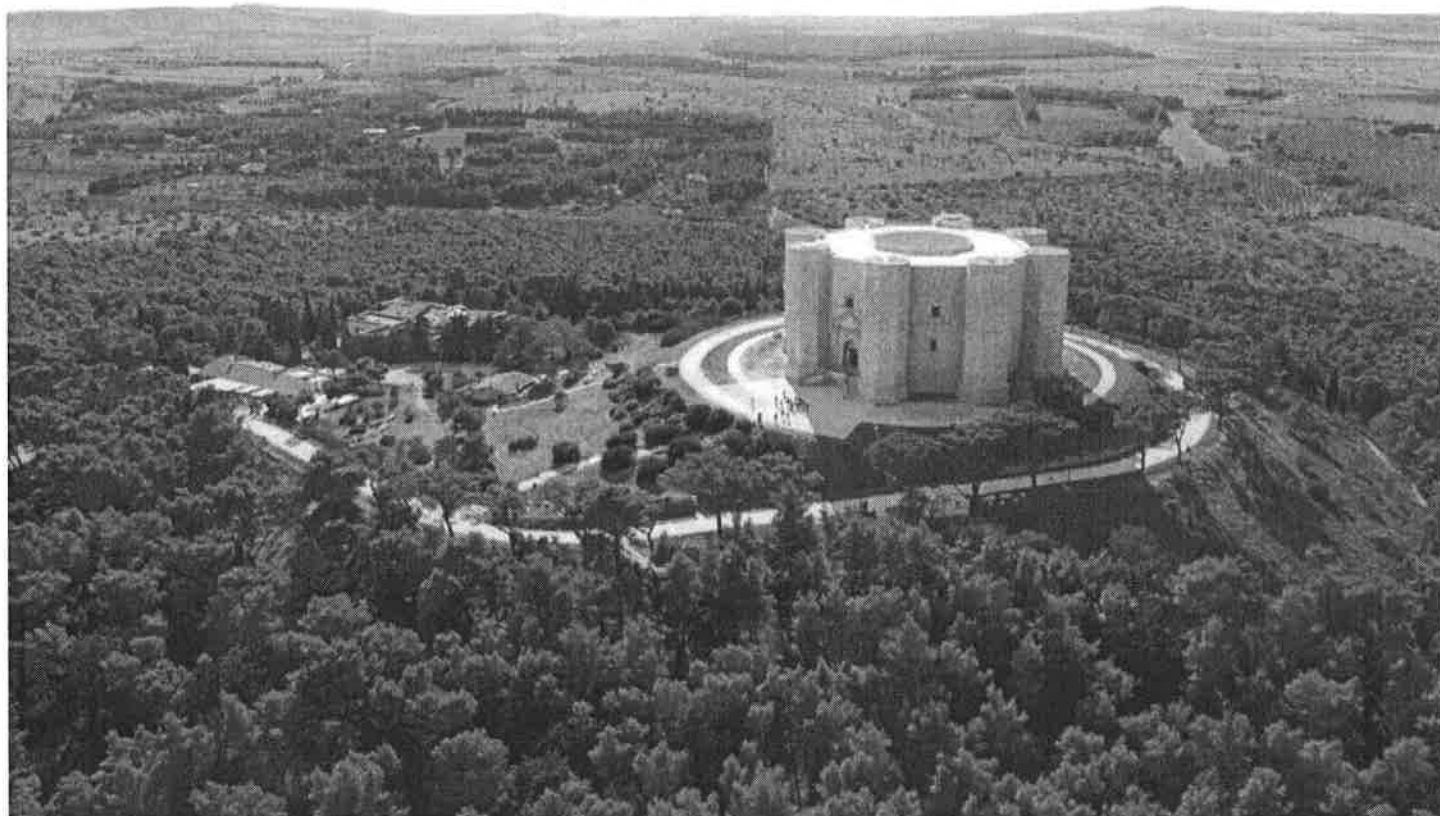
✉ Notifiche ▼

➔ Login

*Commenta per primo questo articolo!***B** *I***0 COMMENTI**

I DATI

Boom di visitatori nel weekend per Castel del Monte



Castel del Monte

Unicità, storia e fascino hanno garantito anche in questa occasione, a Castel del Monte di salire sul podio dei luoghi della cultura più visitati della Direzione Regionale Musei Puglia

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

scrivi un commento

19

«**Q**uasi 7mila visitatori in un solo giorno, distribuiti in quattro luoghi della cultura pugliesi: il MARtA, da un lato e tre siti afferenti alla Direzione Regionale Musei Puglia, dall'altro».

È il direttore regionale Musei di Puglia, delegato dal direttore generale Musei, prof. Massimo Osanna, alla direzione del museo tarantino, Luca Mercuri, a commentare lo straordinario successo di presenze registratosi ieri.

Migliaia di persone in fila per visitare il MARTA. “2432 visitatori infatti ieri hanno approfittato della gratuità offerta nelle prime domeniche del mese in tutti i siti culturali italiani, e hanno scelto Taranto arrivando da fuori città ma anche da fuori regione- aggiunge Mercuri- Taranto e il suo Museo fanno le prove generali in vista di una primavera che si preannuncia ricca di soddisfazione e di presenze di pubblico, considerato che a breve le collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto MARTA, si arricchiranno della presenza in esposizione permanente del gruppo scultoreo di Orfeo e le Sirene, rimpatriato in Italia dal Paul Getty Museum di Los Angeles, dopo una complessa attività investigativa coordinata dai Carabinieri della Sezione Archeologia del Reparto Operativo del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale e coordinata dalla Procura della Repubblica di Taranto”.

Un pubblico eterogeneo per provenienza. «Parliamo di visitatori – continua il direttore Luca Mercuri – molti provenienti da luoghi al di fuori dell’hinterland tarantino, che hanno scoperto il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, anche grazie alla capacità del MARTA, di instaurare un rapporto diretto con la community digitale ribattezzata “gens MARTA”, una famiglia internazionale che è diventata il più grande testimonial del successo di questo museo fuori dalle rotte tradizionali del turismo di massa».

«2851 visitatori hanno scelto, invece, il Castello di Bari. Numeri che dimostrano come, vista la presenza della mostra “Antichi Popoli di Puglia. L’archeologia racconta”, ci sia nel pubblico una rinnovata attenzione verso l’archeologia e la forza evocativa dei viaggi che è capace di richiamare – commenta ancora Mercuri, che insieme al direttore generale musei, prof. Massimo Osanna, è il curatore della mostra che proprio attraverso i reperti provenienti da tutti i musei pugliesi propone il racconto delle civiltà pugliesi, dai dauni ai peuceti, dagli japi ai messapi, passando anche dal centro nevralgico della Magna Grecia tarantina».

Ottima performance anche per il **Castello di Trani** che, complice la mostra #Fuorilarte La collezione della regina Margherita di Savoia dal Palazzo Reale di Napoli a Trani, ha registrato nella giornata di ieri **oltre 1000 ingressi**.

Unicità, storia e fascino hanno garantito anche in questa occasione, a **Castel del Monte** di salire sul podio dei luoghi della cultura più visitati della Direzione Regionale Musei Puglia con **1575 visitatori**.

martedì 7 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Castel del Monte

[Home](#) > [Andria](#) > [Andria - Cucciolo di cane ferito sulla SP 231: salvato da Polizia...](#)

ANDRIA CRONACA

6 Marzo 2023

Andria – Cucciolo di cane ferito sulla SP 231: salvato da Polizia Locale e Forum Animalista



scritto da Redazione



Attimi di paura qualche giorno fa per un **cucciolo di cane ferito** che non era più in grado di camminare e che si trovava al centro della carreggiata della **ex S.P. 231** direzione Canosa, altezza del bivio C.da Martinelli, in territorio di Andria.

Degli automobilisti in transito sulla strada provinciale notando l'animale in difficoltà, hanno chiamato la **Centrale Operativa della Polizia Locale**.

Sul posto è giunta una pattuglia della Polizia Locale che, con l'ausilio di un volontario, ha tratto in salvo il cucciolo di cane portandolo presso uno studio veterinario per le cure.

La bella notizia del salvataggio dell'animale ha raccolto grande soddisfazione nel mondo animalista andriese. Infatti il Volontario intervenuto per soccorrere sulla ex S.P. 231 il cucciolo ferito è il Presidente del **F.A.A. – Forum Animalista Andria**, signor **Carlo Inchingolo** che ha dichiarato: "Quello del salvataggio del cucciolo è un esempio di virtuosa sinergia tra gli avventori cioè gli automobilisti in transito che hanno chiamato la Polizia Locale e il mondo del volontariato sempre attivo rappresentato, nel caso in specie, dal **Forum Animalista Andria**."

Un rapporto istituzionale proficuo e costruttivo che è utile e necessario per affrontare il gravissimo problema del randagismo ad Andria. Resta la problematica legata alle sterilizzazioni ma anche in tal caso la sinergia del F.A.A. con la Asl sta producendo buoni risultati che però ancora non bastano.

In questo momento il cucciolo è affidato alle straordinarie cure della **Clinica Andriavet** che immediatamente, anche in questo caso, ha preso in carico il cucciolo" ~ ha concluso Inchingolo del F.A.A..



Home > Andria > Andria - "Con il cuore show tra passione e solidarietà": l'evento solidale...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

6 Marzo 2023

Andria – "Con il cuore show tra passione e solidarietà": l'evento solidale del consigliere Civita

 scritto da Redazione



Proseguono sul nostro territorio le iniziative del consigliere comunale di Andria **Nicola Civita** in favore delle persone bisognose.

Sabato 11 marzo, a partire dalle ore 20:00, presso l'Auditorium "Riccardo Baglioni" presso l' Oratorio Sant'Annibale Maria di Francia (Piazzale Gran Sasso), si terrà l'evento solidale **"Con il cuore show tra passione e solidarietà"**: una serata tra spettacoli, show di varietà, cabaret con **Brando Rossi** (uno dei volti più noti della serie Mudù) e tanto divertimento, il cui ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di beni alimentari da donare all'**Emporio Solidale della Misericordia di Andria** del Presidente Gianfranco Gilardi che guida le Misericordie di Puglia e la Governatrice locale Angela Vurchio.

Si tratta di un servizio di supporto, soprattutto alimentare, per le famiglie più bisognose, realizzato lo scorso anno grazie al lavoro dei volontari giallociano unitamente alla collaborazione di alcune realtà imprenditoriali e alle donazioni dei cittadini.

L'evento promosso dal consigliere andriese Civita, nonché Vice Presidente della 4ª Commissione Consiliare Permanente dei "Servizi" (competente ad esprimere proposte deliberative concernenti i servizi sociali, ecologici e sanitari, dell'istruzione, cultura, sport, spettacolo e tempo libero): "Mira a scalfire, unitamente ad altri eventi solidali organizzati in passato, l'iceberg della povertà che, purtroppo, continua a sussistere nel nostro territorio – prosegue Civita – Per questo, il mio impegno politico di fare del sostegno a chi si trova in condizioni indigenti è una priorità della mia agenda politica. La mia è una politica pronta a tracciare percorsi di speranza e visione.

Pronta a mettersi costantemente in ascolto con le realtà più difficili del territorio, per poi tendere la mano a chi vive in condizioni economiche precarie. Bisogna necessariamente continuare a sensibilizzare il territorio sull'importanza della raccolta alimentare – conclude il consigliere – Spero che anche questo evento diventi un veicolo importante per trasmettere alla cittadinanza temi importanti sui quali riflettere, con l'auspicio che la comunità possa aprirsi di più alla solidarietà. Solo se c'è l'impegno da parte di noi tutti, possiamo raggiungere risultati concreti e appaganti. Non perdiamo lo spirito di solidarietà che ci unisce".

Programma evento:

- Show varietà Spettacolo con giovani "Cantanti" talenti del nostro territorio a cura del cantante andriese Antonio Montereale;
- Ballo a cura delle allieve di "YAMAYRAH";
- Danze orientali (Molfetta) con l'insegnante Pasqua de Nichilo;
- Ballo/Coreografia a cura della Scuola Savi Dance Studio dell'insegnante Savino Tota;
- Cabaret direttamente dalla serie Mudù il comico Brando Rossi Special Guest della serata.

Presenta la serata Giuseppe Zingaro. Co-conduttrice Mariangela Fortunato.

Ingresso con contributo complicità. INFO: 327/4190263.



CON IL CUORE show
TRA PASSIONE E SOLIDARIETÀ

SABATO 11 MARZO ore 20:00

Auditorium "Riccardo Baglioni"
c/o Oratorio San'Anibale Maria di Prussia
Pietrile Gran Sasso - Andria

Presenta la serata **GIUSEPPE ZINGARO**

SHOW VARIETÀ SPETTACOLO
con i giovani talenti del nostro territorio

BALLO
delle allieve di "YAMAYRAH"
DANZA ORIENTALE

COREOGRAFIA
a cura della scuola
SAVI
Dance Studio

CABARET
con il comico
BRANDO ROSSI

INGRESSO CON CONTRIBUTO COMPLICITÀ
Il ricavato dell'evento sarà utilizzato per l'acquisto di beni alimentari da donare all'Emporio solidale della Misericordia di Andria

INFO: 327 4190263

Sponsors: Macelleria NC, pomarico, LM, GOLDEN FOOD, DASH, RIFUGIO, LONGEVITÀ, VERDESE, GOLOSIA, Fratelli TESSE, RE/MAX, LION, CANTIERO, Le Trapianti, PISCARELLI, MORENO, MAFIC, Goodness, SIDERANDRIA, MOLINO.



Home > Andria > Andria - "La bellezza salverà il mondo", l'iniziativa targata Accademia Total Look

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

6 Marzo 2023

Andria – "La bellezza salverà il mondo", l'iniziativa targata Accademia Total Look



scritto da **Redazione**



Martedì 7 marzo alle ore 12.00, presso la sede di Andria dell'Accademia Total Look, sita in via Milite Ignoto 39, andrà in scena la presentazione dell'iniziativa **"La bellezza salverà il mondo"**.

L'evento, che gode del patrocinio del Comune di Andria, prevedrà un **Flash Mob** a sostegno delle donne iraniane dal titolo "Donna, vita, libertà" e la **mostra fotografica** "Doniamo un sorriso".

Per l'occasione sarà presentato il libro autobiografico **"Il potere della volontà"**, scritto dal direttore dell'Accademia Total Look, **Vincenzo Adduasio**.

Interverranno il Sindaco di Andria, **avv. Giovanna Bruno**, l'Assessore al Futuro, **dott.ssa Viviana Rosaria Di Leo**, l'Assessore alla Bellezza, **Daniela Di Bari**, e il Presidente del Consiglio Comunale, **dott. Giovanni Vurchio**.

Modererà l'evento la **dott.ssa Valeria Burdo**, docente dell'Accademia.



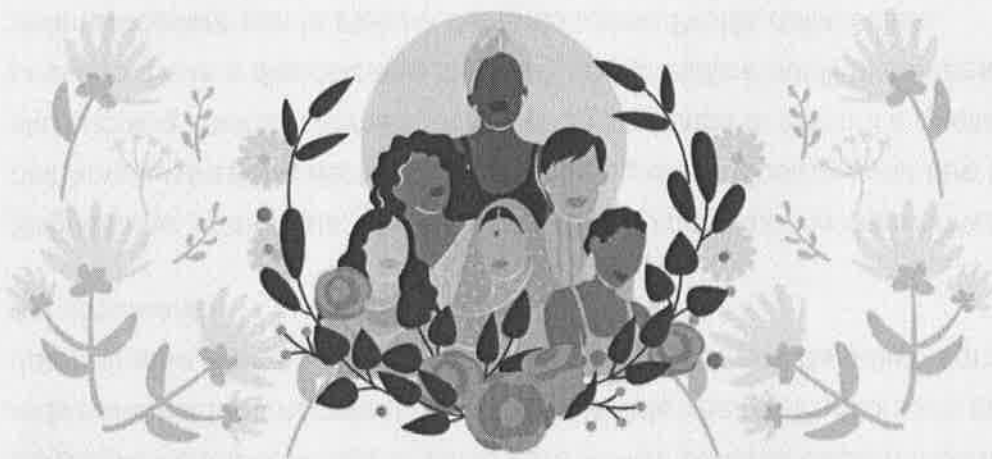
Con il patrocinio di:



Città di Andria

PRESENTA L'INIZIATIVA

"LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO"



- "DONNA, VITA, LIBERTÀ": FLASH MOB A SOSTEGNO DELLE DONNE IRANIANE
- MOSTRA FOTOGRAFICA "DONIAMO UN SORRISO"

Saluti istituzionali:

Avv. Giovanna Bruno, Sindaco della Città di Andria**Dott.ssa Viviana Rosaria Di Leo**, Assessore al Futuro**Sig.ra Daniela Di Bari**, Assessore alla Bellezza**Dott. Giovanni Vurchio**, Presidente del Consiglio Comunale

Modera la dott.ssa Valeria Burdo, docente dell'Accademia Total Look.

In occasione dell'evento verrà presentato il libro "Il potere della volontà" di Vincenzo Adduasio, direttore dell'Accademia Total Look.

7 marzo 2023 ore 12:00**presso la sede dell'Accademia Total Look
in via Milite Ignoto, 45 - Andria**

La Fidelis Andria riparte da Mirko Cudini, è il quarto cambio di guida tecnica

Troppe 15 partite di fila senza vittorie, record negativo in C per il club

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 6 Marzo 2023

Altro giro, altra corsa. Quarto cambio di guida tecnica per la Fidelis Andria, che riparte da Mirko Cudini. Troppe 15 partite di fila senza vittorie, record negativo in C per il club. Troppi cinque punti di distanza dalla Viterbese penultima. Troppo poco nella prestazione esibita sabato pomeriggio al Degli Ulivi contro la Gelbison, quando un avversario in 10 uomini per più di un'ora è stato superiore nelle gambe e nelle idee a Candellori e compagni e ha anche sfiorato la vittoria. L'addio con Bruno Trocini in panchina - 5 punti in 8 partite per lui, frutto di altrettanti pareggi e 3 ko - e Mariano Fernandez alla guida dell'area tecnica del club è stato annunciato sabato sera dall'amministratore delegato Pietro Lamorte e deve solo essere formalizzato. Il tutto avverrà entro la mattinata di martedì, quando invece Cudini tornerà ufficialmente in sella alla panchina biancoazzurra. Ultima mossa per tentare di giocarsi la salvezza attraverso i playoff in una stagione sin qui fallimentare dal punto di vista dei risultati.

Si riparte allora dall'allenatore che aveva iniziato la stagione prima dell'esonero di fine ottobre dopo 11 partite e con 7 punti in favore di Diaw Doudou, a sua volta sollevato dall'incarico a metà gennaio. Cudini troverà una squadra capace di totalizzare appena 21 punti in 30 turni e che non vince dallo scorso 27 novembre (2-0 al Giugliano). Starà a lui provare a interrompere un digiuno di successi lungo 15 partite nel derby di Monopoli, in programma domenica alle 17.30 allo stadio Veneziani.

Tamponamento sulla rampa della tangenziale, forse causato da un'auto contromano

E' successo all'uscita in direzione Trani

Pubblicato da Redazione news24.city - 6 Marzo 2023



Piccolo spavento nel pomeriggio di oggi sulla tangenziale di Andria. Secondo una prima ricostruzione un'auto, una Megane, avrebbe inchiodato sulla rampa in direzione Trani a causa di un veicolo (una Fiat Stilo) che forse procedeva contromano. La Megane è stata quindi tamponata da una Ford C-Max che sopraggiungeva in quel momento alle spalle. Nessun ferito, solo tanto spavento. Sul posto è comunque intervenuta una equipe sanitaria del 118 per prestare soccorso. Nella Megane c'era una coppia, una donna del '91 e un uomo dell'88, insieme ad una bambina di 5 mesi.

77° anniversario eccidio sorelle Porro, omaggio floreale il 7 marzo

Alle ore 9 nella piazza intitolata alle due donne

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 6 Marzo 2023



La civica amministrazione si ritroverà domani, 7 marzo, alle ore 9 in piazza Luisa e Carolina Porro dove, con una rappresentanza scolastica del plesso Vittorio Emanuele III, deporrà un omaggio floreale per poi spostarsi in piazza Umberto I, presso l'abitazione delle vittime ai tempi dell'efferato omicidio del 1946.

"Anche quest'anno -sottolinea il Sindaco, avv. Giovanna Bruno - ricordiamo l'eccidio delle sorelle Carolina e Luisa Porro, è un atto doveroso che dobbiamo alla memoria delle vittime di una delle pagine più oscure e non ricordate a sufficienza della storia cittadina. Siamo nell'immediato dopoguerra, Andria è sconvolta da rivolte contadine e da moti di piazza che soltanto l'intervento del sindacalista di Cerignola, Giuseppe Di Vittorio, riuscirà a ricomporre e a ricondurre a controllo e poi a conclusione. Lo abbiamo già fatto l'anno scorso, e lo rifacciamo quest'anno con tutto l'impegno possibile, cioè ricordare l'eccidio e anche che abbiamo dedicato loro una piazzetta, quella appunto di Luisa e Carolina Porro, trucidate da una folla inferocita il 7 marzo di 77 anni fa. Proseguiremo in tutte le forme possibili nel nostro impegno di ricordare la storia di sacrificio di queste due donne, di cui sono rimaste nel tempo testimonianze concrete dei lasciti e delle donazioni che hanno consentito, per esempio, all'Oratorio Salesiano, di crescere nel tempo come palestra di vite e di educazione di migliaia e migliaia di giovani andriesi. Quindi è la comunità intera che deve riconoscersi in questa data e coinvolgere soprattutto i ragazzi delle sue scuole, come la media Vittorio Emanuele III che quest'anno ha avviato un percorso con il coinvolgimento di 13 ragazze, una per ciascuna terza CLASSE e medie, ai quali va il mio pensiero perché si ricordi quella stagione come stagione da non ripetere più, assolutamente".

Il 27 aprile poi, in collaborazione con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, si terrà una rappresentazione teatrale chiamata "Palazzo d'Occidente" all'auditorium Mons. Di Donna, un matinè dedicato agli studenti delle scuole medie superiori.

Controlli nelle case popolari della Polizia Locale, 21 denunce per occupazione abusiva

L'attenzione degli Agenti si è concentrata sugli alloggi Arca

Pubblicato da Redazione news24.city - 6 Marzo 2023



La Polizia Locale di Andria è impegnata in controlli serrati sul territorio. L'attenzione degli Agenti si è concentrata sugli alloggi Arca.

Negli ultimi mesi, sono state condotte verifiche in alloggi popolari: in tutto sono 40 gli accertamenti amministrativi su richiesta dell'Arca Puglia, 21 le denunce all'Autorità Giudiziaria per occupazione abusiva di alloggio popolare e n. 5 sequestri preventivi ordinati dalla Procura con relativi sgomberi.

8 marzo, appuntamento a Castel del Monte con "Le donne di Federico, le donne per Federico"

A partire dalle ore 11

Pubblicato da Redazione news24.city - 6 Marzo 2023



Mercoledì 8 marzo 2023, in occasione della Giornata internazionale della donna, i siti culturali della Direzione Regionale Musei Puglia promuovono il biglietto di ingresso gratuito per tutte le visitatrici.

A Castel del Monte dalle ore 11:00 si terrà l'incontro dal titolo "Le donne di Federico, le donne per Federico". La mattinata prenderà le mosse dalle norme avveniristiche a tutela della donna che Federico II adottò durante il suo governo nel *Liber Augustalis*, una raccolta di leggi promulgate il 1° settembre del 1231.

Ne parleranno il prof. Fulvio delle Donne, professore associato di Letteratura Latina Medievale e Umanistica presso l'Università degli Studi della Basilicata; la sindaca del Comune di Andria, Avv. Giovanna Bruno, l'Assessore alla Bellezza, sig.ra Daniela Di Bari. Inoltre, i canali social ufficiali del monumento offriranno ai visitatori virtuali la conoscenza della condizione delle donne nel *Liber Augustalis*.

Affido Familiare, corso informativo a marzo per cittadini

Lo rendono noto da Palazzo di Città

Publicato da **Redazione news24.city** - 6 Marzo 2023



Il Servizio Affidi del Comune di Andria, Servizio integrato territoriale per l'affidamento familiare, in attuazione dell'art. I comma 3 della legge 149/2001 ha organizzato per l'anno 2023 incontri di informazione e preparazione per le famiglie ed i single che hanno dato la loro disponibilità ad accogliere minori in affidamento.

Il 5° Corso Informativo e Formativo sull'AFFIDO FAMILIARE, sarà effettuato presso la sala riunioni del Chiostro San Francesco n.18 e si articolerà in 5 incontri che si realizzeranno nelle date e negli orari di seguito indicati:

- 07 marzo: Presentazione delle finalità del corso e conoscenza delle coppie partecipanti;
- 09 marzo: Aspetti giuridici dell'Affido Familiare,
- 16 marzo: Gli attori in scena nell'Affido Familiare;
- 21 marzo: Aspetti psicologici e relazionali dell'Affido Familiare;
- 30 marzo: Testimonianze e conclusioni.

I suddetti incontri si realizzeranno dalle ore 17.30 alle ore 19.30.

L'Affidamento Familiare è un intervento temporaneo di protezione del minore che si attua al fine di soddisfare i suoi bisogni affettivi, accuditivi ed educativi quando la sua famiglia è in gravi difficoltà e non è in grado di assicurargli l'assistenza morale e materiale.

Il "Servizio Affidi" è costituito da un' équipe territoriale integrata, composta da Assistenti Sociali del Settore Socio-Sanitario del Comune di Andria e da Assistenti Sociali e Psicologi del Consultorio Familiare della ASbat che dal 2013 opera nel territorio locale e che ha il compito di sensibilizzare, informare e formare i cittadini interessati all' 'accoglienza di minori italiani e stranieri in difficoltà.

L'8 marzo parte la seconda edizione del Bicibus Andria

6 Marzo 2023



Caschetti, pettorine e biciclette sono pronte, i percorsi sono stabiliti, la segnaletica implementata, le famiglie e i piccoli ciclisti avvisati. **Mercoledì 8 marzo** il responsabile del progetto de *I Bicipedi*, con la sua cargobike, percorrerà il tragitto prestabilito, raccogliendo di fermata in fermata i piccoli alunni pronti ad attenderlo sulle loro bici, e portandoli a scuola. Lo stesso farà all'ora di pranzo partendo da scuola e riportando tutti a casa. Avrà preso così ufficialmente il via il **Bicibus Andria 2023**.



L'idea di un Bicibus era stata lanciata in via sperimentale la scorsa primavera da un gruppo di amici di **Patrizia Paradiso**, ricercatrice andriese. L'iniziativa è stata finanziata nel 2022 con le donazioni raccolte a seguito dell'incidente che aveva coinvolto la donna. L'obiettivo era onorare la memoria di Patrizia, appassionata di bicicletta, e dimostrare che una modalità sostenibile nella mobilità casa-scuola era possibile, anche senza piste ciclabili, anche senza strade chiuse al traffico, anche in una città del Sud Italia. La prima edizione, grazie alla disponibilità dell'**Istituto Imbriani-Salvemini**, all'impegno delle insegnanti, all'entusiasmo dei piccoli alunni, alla fiducia dei genitori, era andata bene oltre ogni aspettativa. Così quest'anno la nuova dirigente scolastica, **Elisabetta Abruzzese**, ha accolto con entusiasmo la proposta

progettuale delle insegnanti **Michelina Paradiso, Nicla Santovito e Gilda Tesse**, inserendola nel PTOF, con l'intento di dare stabilità e continuità a questo progetto e con l'auspicio di ampliarlo a un numero sempre maggiore di studenti. Già quest'anno, infatti, il progetto raddoppia gli appuntamenti interessando gli alunni dello scorso anno, attualmente in quinta, e gli alunni di quarta:



I vantaggi di un progetto simile in fatto di salute, mobilità, educazione stradale, di risparmio di tempo e denaro per le famiglie, sono incalcolabili. È sembrato giusto dunque proseguire nel solco tracciato. La nuova edizione è possibile anche grazie al sostegno esclusivo di Attimonelli & Volturmo – Allianz Andria, nelle persone di **Riccardo Attimonelli e Pasquale Volturmo**, che hanno condiviso le finalità e lo spirito dell'iniziativa e con la loro generosità e disponibilità hanno voluto sostenerlo:

«La nostra è una responsabilità nei confronti di una città che amiamo: assicurare sostegno alle agenzie educative ha la finalità di garantire la formazione di uomini e donne, culturalmente e umanamente, più sensibili e la ricaduta in termini di "benessere" su tutto il territorio è pressoché certa» Il Bicibus Andria resta tutt'oggi l'unico progetto di questo tipo in tutta la provincia, e uno dei pochissimi in tutta la regione, tocca a lui dunque dimostrare che un modo nuovo e diverso d'intendere la mobilità, nonché di formare futuri cittadini consapevoli, è possibile. Lunga vita al Bicibus!

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. È possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

A Castel del Monte 600 visitatori in sole 24 ore

6 Marzo 2023



“Quasi 7mila visitatori in un solo giorno, distribuiti in quattro luoghi della cultura pugliesi: il MARTA, da un lato e tre siti afferenti alla Direzione Regionale Musei Puglia, dall'altro”.

E' il direttore regionale Musei di Puglia, delegato dal direttore generale Musei, prof. **Massimo Osanna**, alla direzione del museo tarantino, **Luca Mercuri**, a commentare lo straordinario successo di presenze registratosi ieri. Migliaia di persone in fila per visitare il MARTA. *“2432 visitatori infatti ieri hanno approfittato della gratuità offerta nelle prime domeniche del mese in tutti i siti culturali italiani, e hanno scelto **Taranto** arrivando da fuori città ma anche da fuori regione- aggiunge Mercuri- Taranto e il suo Museo fanno le prove generali in vista di una primavera che si preannuncia ricca di soddisfazione e di presenze di pubblico, considerato che a breve le collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto MARTA, si arricchiranno della presenza in esposizione permanente del gruppo scultoreo di Orfeo e le Sirene, rimpatriato in Italia dal Paul Getty Museum di Los Angeles, dopo una complessa attività investigativa coordinata dai Carabinieri della Sezione Archeologia del Reparto Operativo del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale e coordinata dalla Procura della Repubblica di Taranto”.* Un pubblico eterogeneo per provenienza:

*«Parliamo di visitatori – continua il direttore **Luca Mercuri** – molti provenienti da luoghi al di fuori dell'hinterland tarantino, che hanno scoperto il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, anche grazie alla capacità del MARTA, di instaurare un rapporto diretto con la community digitale ribattezzata “gens MARTA”, una famiglia internazionale che è diventata il più grande testimonial del successo di questo museo fuori dalle rotte tradizionali del turismo di massa».*

*«2851 visitatori hanno scelto, invece, il **Castello di Bari**. Numeri che dimostrano come, vista la presenza della mostra “Antichi Popoli di Puglia. L'archeologia racconta”, ci sia nel pubblico una*

rinnovata attenzione verso l'archeologia e la forza evocativa dei viaggi che è capace di richiamare – commenta ancora Mercuri, che insieme al direttore generale musei, prof.

Massimo Osanna, è il curatore della mostra che proprio attraverso i reperti provenienti da tutti i musei pugliesi propone il racconto delle civiltà pugliesi, dai dauni ai peuceti, dagli japigi ai messapi, passando anche dal centro nevralgico della Magna Grecia tarantina».

Ottima performance anche per il **Castello di Trani** che, complice la mostra #Fuorilarte La collezione della regina Margherita di Savoia dal Palazzo Reale di Napoli a Trani, ha registrato nella giornata di ieri **oltre 1000 ingressi**. Unicità, storia e fascino hanno garantito anche in questa occasione, a **Castel del Monte** di salire sul podio dei luoghi della cultura più visitati della Direzione Regionale Musei Puglia con **oltre 600 visitatori**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria ricorda l'eccidio delle sorelle Carolina e Luisa Porro: martedì 7 marzo cerimonia con gli studenti

6 Marzo 2023



La civica amministrazione di Andria si incontrerà domani, **7 marzo**, alle ore 9 in **piazza Luisa e Carolina Porro** dove, con una rappresentanza scolastica del plesso Vittorio Emanuele III, deporrà un omaggio floreale per poi spostarsi in piazza Umberto I, presso l'abitazione delle vittime ai tempi dell'**effero omicidio del 1946**. *"Anche quest'anno -sottolinea il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno** - ricordiamo l'eccidio delle sorelle **Carolina e Luisa Porro**, è un atto doveroso che dobbiamo alla memoria delle vittime di una delle pagine più oscure e non ricordate a sufficienza della storia cittadina. Siamo nell'immediato dopoguerra, Andria è sconvolta da rivolte contadine e da moti di piazza che soltanto l'intervento del sindacalista di Cerignola, Giuseppe Di Vittorio, riuscirà a ricomporre e a ricondurre a controllo e poi a conclusione. Lo abbiamo già fatto l'anno scorso, e lo rifacciamo quest'anno con tutto l'impegno possibile, cioè ricordare l'eccidio e anche che abbiamo dedicato loro una piazzetta, quella appunto di **Luisa e Carolina Porro, trucidate da una folla inferocita il 7 marzo di 77 anni fa.***

Proseguiremo in tutte le forme possibili nel nostro impegno di ricordare la storia di sacrificio di queste due donne, di cui sono rimaste nel tempo testimonianze concrete dei lasciti e delle donazioni che hanno consentito, per esempio, all'Oratorio Salesiano, di crescere nel tempo come palestra di vite e di educazione di migliaia e migliaia di giovani andriesi. Quindi è la comunità intera che deve riconoscersi in questa data e coinvolgere soprattutto i ragazzi delle sue scuole, come la media Vittorio Emanuele III che quest'anno ha avviato un percorso con il coinvolgimento di 13 ragazze, una per ciascuna terza CLASSE e medie, ai quali va il mio pensiero perché si ricordi quella stagione come stagione da non ripetere più, assolutamente".

Il 27 aprile poi, in collaborazione con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, si terrà una rappresentazione teatrale chiamata "Palazzo d'Occidente" all'auditorium Mons. Di Donna, un matinè dedicato agli studenti delle scuole medie superiori.

Andria: 5 incontri di formazione per l'affido familiare a partire dal 7 marzo presso il Chiostro San Francesco

6 Marzo 2023



Il Servizio Affidi del Comune di Andria, Servizio integrato territoriale per l'affidamento familiare, in attuazione dell'art. 1 comma 3 della legge 149/2001 ha organizzato per l'anno 2023 **incontri di info-formazione e preparazione per le famiglie ed i single** che hanno dato la loro **disponibilità ad accogliere minori in affidamento**.

Il 5° Corso Informativo e Formativo sull'AFFIDO FAMILIARE, sarà effettuato presso la sala riunioni del **Chiostro San Francesco n.18** e si articolerà in **5 incontri** che si realizzeranno nelle date e negli orari di seguito indicati:

- **07 marzo:** Presentazione delle finalità del corso e conoscenza delle coppie partecipanti;
- **09 marzo:** Aspetti giuridici dell'Affido Familiare,
- **16 marzo:** Gli attori in scena nell'Affido Familiare;
- **21 marzo:** Aspetti psicologici e relazionali dell'Affido Familiare;
- **30 marzo:** Testimonianze e conclusioni.

I suddetti

incontri si realizzeranno dalle ore 17.30 alle ore 19.30.

L'Affidamento Familiare è un intervento temporaneo di protezione del minore che si attua al fine di soddisfare i suoi bisogni affettivi, accuditivi ed educativi quando la sua famiglia è in gravi difficoltà e non è in grado di assicurargli l'assistenza morale e materiale. Il "Servizio Affidi" è costituito da un' équipe territoriale integrata, composta da Assistenti Sociali del Settore Socio-Sanitario del Comune di Andria e da Assistenti Sociali e Psicologi del Consultorio Familiare della ASbat che dal 2013 opera nel territorio locale e che ha il compito di sensibilizzare, informare e formare i cittadini interessati all' 'accoglienza di minori italiani e stranieri in difficoltà.

Andria negli anni '40: niente auto inquinanti, al loro posto "u sciarabell" e tanti pedoni - le foto d'epoca

6 Marzo 2023



Per non dimenticare "**u sciarabell**" (sciarretta) – o forse anche i carretti più semplici per il trasporto di cose anziché persone – quando questi venivano usati anche per transitare in **via Porta Castello**, ovvero quella strada che all'epoca consentiva alla "periferia" di giungere nel centro storico. In questa foto è possibile notare la presenza di due **Carabinieri** in tipica divisa dell'epoca nonché una storica profumeria ed un'altrettanto nota cartoleria dell'epoca:



In questo secondo scatto fotografico, **Piazza Catuma** alla prima metà del '900, tra gli anni '30 e '40:



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

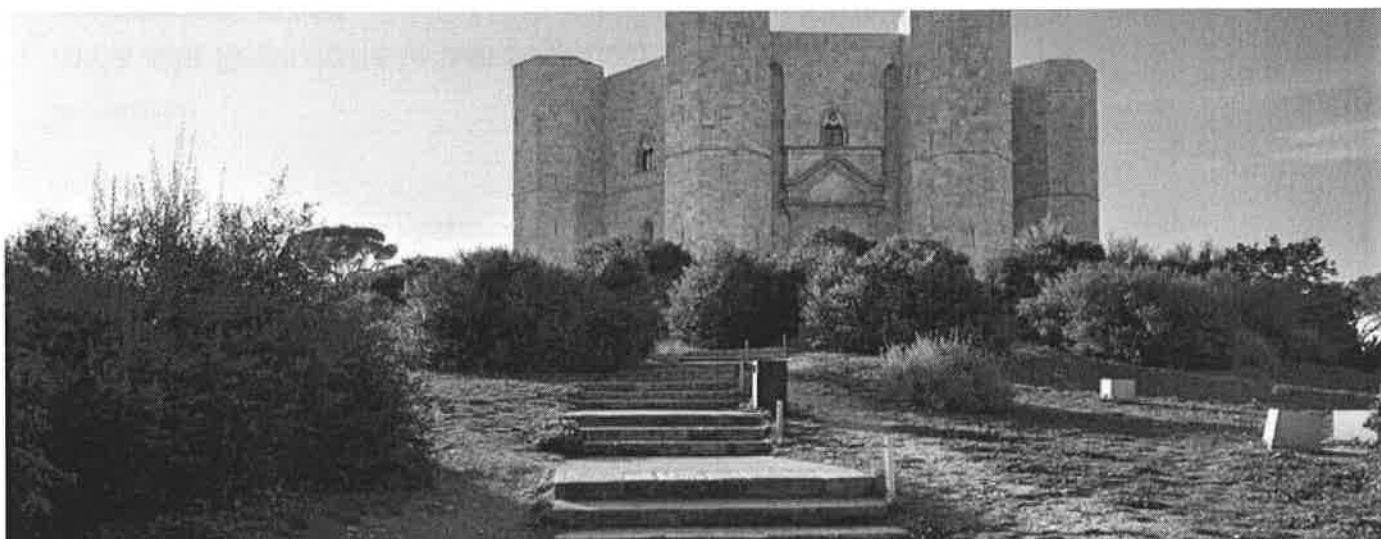
Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



andriaviva.it



NON AMI PIÙ IL TUO DIVANO?



8 marzo: la cultura rende omaggio all'universo femminile

Ingresso gratuito per le donne in musei, castelli e parchi archeologici pugliesi

ANDRIA - MARTEDÌ 7 MARZO 2023

🕒 7.03

Domani, mercoledì 8 marzo 2023, in occasione della Giornata internazionale della donna, i siti culturali della Direzione Regionale Musei Puglia promuovono il biglietto di ingresso gratuito per tutte le visitatrici.

Con l'obiettivo di celebrare una giornata dalla valenza simbolica sempre attuale e rilevante, musei, castelli e parchi archeologici pugliesi anche quest'anno offrono un interessante cartellone di eventi. «In nome di una cultura inclusiva e rispettosa di tutte le differenze identitarie, promotrice del benessere individuale, sociale e culturale» commenta il Direttore Regionale Musei della Puglia, dott. Luca Mercuri – questa giornata diventa ogni anno un'opportunità per rinnovare il principio dell'uguaglianza di genere e per ripercorrere la storia, attraverso l'arte e la cultura.

- I **Museo Nazionale Archeologico di Altamura** a partire dalle ore 9:00 accoglierà la dott.ssa **Rosa Capozzi**, tecnologa dell'Istituto per le applicazioni del Calcolo CNR, per parlare di **"Donne tra analfabetismo ed emancipazione dalle carte di Tommaso Fiore"**: una panoramica sul lungo percorso dell'emancipazione femminile attraverso gli studi e la documentazione prodotta dallo scrittore Tommaso Fiore.
- A **Castel del Monte** dalle ore 11:00 si terrà l'incontro dal titolo **"Le donne di Federico, le donne per Federico"**. La mattinata prenderà le mosse dalle norme avveniristiche a tutela della donna che Federico II adottò durante il suo governo nel *Liber Augustalis*, una raccolta di leggi promulgate il 1° settembre del 1231.

Ne parleranno il prof. **Fulvio delle Donne**, professore associato di Letteratura Latina Medievale e Umanistica presso l'Università degli Studi della Basilicata; la sindaca del Comune di Andria, **Avv. Giovanna Bruno**, l'Assessore alla Bellezza, sig.ra **Daniela Di Bari**. Inoltre, i canali social ufficiali del monumento offriranno ai visitatori virtuali la conoscenza della condizione delle donne nel *Liber Augustalis*.

- **Visite guidate a cura del personale, nei seguenti luoghi della cultura:**

Mostra "Antichi Popoli di Puglia. L'archeologia racconta" al Castello di Bari: ore 10.30, 12.00, 15.00, 16.30

Museo Archeologico Nazionale e Castello di Gioia del Colle: ore 10.30, 12.00, 16.30

Parco Archeologico di Monte Sannace: ore 11.00

Museo Archeologico Nazionale "Giuseppe Andreassi" di Egnazia: ore 10.00, 16.30

Parco Archeologico di Egnazia: ore 10.00

Nella giornata dell'8 marzo l'ingresso gratuito è garantito alle visitatrici anche presso tutti gli altri siti afferenti alla Direzione Regionale Musei Puglia.

Per maggiori informazioni sugli orari di apertura al pubblico, visitare la pagina <https://musei.puglia.beniculturali.it/musei/>



andriaviva.it



L'8 marzo parte la seconda edizione del Bicibus Andria

Si ripropone l'idea lanciata la scorsa primavera da un gruppo di amici della ricercatrice andriese Patrizia Paradiso

ANDRIA - MARTEDÌ 7 MARZO 2023

🕒 07.30

Caschetti, pettorine e biciclette sono pronte, i percorsi sono stabiliti, la segnaletica implementata, le famiglie e i piccoli ciclisti avvisati. Mercoledì 8 marzo il responsabile del progetto de I Bicipedi, con la sua cargobike, percorrerà il tragitto prestabilito, raccogliendo di fermata in fermata i piccoli alunni pronti ad attenderlo sulle loro bici, e portandoli a scuola. Lo stesso farà all'ora di pranzo partendo da scuola e riportando tutti a casa. Avrà preso così ufficialmente il via il Bicibus Andria 2023.

L'idea di un Bicibus era stata lanciata in via sperimentale la scorsa primavera da un gruppo di amici di Patrizia Paradiso, ricercatrice andriese. L'iniziativa è stata finanziata nel 2022 con le donazioni raccolte a seguito dell'incidente che aveva coinvolto la donna. L'obiettivo era onorare la memoria di Patrizia, appassionata di

bicicletta, e dimostrare che una modalità sostenibile nella mobilità casa-scuola era possibile, anche senza piste ciclabili, anche senza strade chiuse al traffico, anche in una città del Sud Italia.

La prima edizione, grazie alla disponibilità dell'Istituto "Imbriani-Salvemini", all'impegno delle insegnanti, all'entusiasmo dei piccoli alunni, alla fiducia dei genitori, era andata bene oltre ogni aspettativa. Così quest'anno la nuova dirigente scolastica, Elisabetta Abruzzese, ha accolto con entusiasmo la proposta progettuale delle insegnanti Michelina Paradiso, Nicla Santovito e Gilda Tesse, inserendola nel PTOF, con l'intento di dare stabilità e continuità a questo progetto e con l'auspicio di ampliarlo a un numero sempre maggiore di studenti. Già quest'anno, infatti, il progetto raddoppia gli appuntamenti interessando gli alunni dello scorso anno, attualmente in quinta, e gli alunni di quarta. I vantaggi di un progetto simile in fatto di salute, mobilità, educazione stradale, di risparmio di tempo e denaro per le famiglie, sono incalcolabili. È sembrato giusto dunque proseguire nel solco tracciato.

La nuova edizione è possibile anche grazie al sostegno esclusivo di Attimonelli & Volturno - Allianz Andria, nelle persone di Riccardo Attimonelli e Pasquale Volturno, che hanno condiviso le finalità e lo spirito dell'iniziativa e con la loro generosità e disponibilità hanno voluto sostenerlo: «La nostra è una responsabilità nei confronti di una città che amiamo: assicurare sostegno alle agenzie educative ha la finalità di garantire la formazione di uomini e donne, culturalmente e umanamente, più sensibili e la ricaduta in termini di "benessere" su tutto il territorio è pressoché certa!».

«Il Bicibus Andria - sottolineano I Bicipedi - resta tutt'oggi l'unico progetto di questo tipo in tutta la provincia, e uno dei pochissimi in tutta la regione, tocca a lui dunque dimostrare che un modo nuovo e diverso d'intendere la mobilità, nonché di formare futuri cittadini consapevoli, è possibile. Lunga vita al Bicibus!».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



INCENTIVI TERMINATI?

DA NOI CONTINUANO **..SULL'USATO!**
FINO A 2.000 € *con contributo della finanziaria



A scuola con la Croce Rossa Italiana di Andria

Gli alunni della scuola "Oberdan" coinvolte nel progetto "Il diario della gentilezza"

ANDRIA - MARTEDÌ 7 MARZO 2023

A cura di
LUISA SGARRA



"Poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera", scriveva nel suo libro Henry Dumant, fondatore della Croce Rossa Italiana.

Sì, proprio tutti, nelle forme più semplici e nelle azioni quotidiane. Si sono riscoperti così gli alunni della classi quindi della scuola primaria Oberdan coinvolte nel progetto promosso dalla Croce Rossa di Andria "Il diario della gentilezza" ospitati, lunedì 6 marzo, dagli operatori e dal Presidente dott. Antonio Venenziano, che con grande dedizione e pazienza ha accolto gli alunni nella loro sede sociale (in viale dei Comuni di Puglia), illustrando con

ricchezza d'animo le modalità d'intervento, gli strumenti di aiuto, le funzioni di un'ambulanza e alcuni elementi di primo soccorso.

Tutto questo è stato possibile soprattutto grazie a **volontari della sezione di Andria**, in particolar modo, della **dottoressa Vanna Simone**, che si è impegnata in prima persona nella realizzazione del progetto *"Il diario della gentilezza"*, fatto di incontri, dialoghi, informazioni e scambi di conversazioni curiose, colorate di gentilezza e passione. Il progetto si è concluso con una maggiore consapevolezza che *«Tutti possono. Possono i nostri piccoli fruitori e i loro occhi meravigliati, incuriositi ed emozionati di fronte a momenti di vita tanto dolorosi ma a cui si può dare un senso con la solidarietà e la gratuita presenza. POSSONO, infine, i nostri cuori ringraziare chi dona incondizionatamente al mondo»*

Questa è la sintesi del progetto che ha emozionato e entusiasmato tutti, grandi e piccini del primo circolo didattico "Oberdan" Andria.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA



andriaviva.it



NON AMI PIÙ IL TUO DIVANO?



Memoria di comunità: un elogio alle sorelle Porro

Colpevoli di avere alle spalle una storia secolare di ricchezza e di appartenere a un ceto sociale privilegiato

ANDRIA - MARTEDÌ 7 MARZO 2023

Corre oggi il 77 anniversario dell'eccidio delle sorelle Porro, compiuto in quel fatidico 7 marzo del 1946 ad Andria. Una dignità storica che merita di essere ricordata.

E' noto che in quel periodo i braccianti agricoli andriesi versavano in gravi condizioni economiche da cui nacque, accecati dall'odio di classe, una conseguenziale violenza: usarono le armi e cercarono la morte per rivendicare i propri diritti.

Vittime indiscusse di tanta violenza, nella città di Andria furono le **sorelle Porro: Stefania, Vincenzina, Carolina e Luisa**.

Le sorelle Porro donne di Chiesa e di preghiera, ricordate per la loro profonda fede, erano ricche proprietarie terriere. Si impegnarono nei lavori domestici, nell'ago e nel cucito. Dedite alla beneficenza e alla preghiera, incapaci di far del male, elargirono la somma di cinquecento mila lire ai Salesiani per acquistare un terreno e costruire un oratorio, ancora oggi in vita, "Don Bosco" che, con la sua costruzione avrebbero trovato lavoro tanti disoccupati andriesi.

Colpevoli di avere alle spalle una storia secolare di ricchezza agraria e per questo di appartenere a un ceto sociale privilegiato.

Il loro destino fu credulo. Nel 1945 i rapporti tra la classe dei braccianti e le istituzioni pubbliche e religiose e i proprietari terrieri si aggravarono. Tanto che nel 1946, i primi di marzo, quando gli scontri divennero sempre più accesi, le tre sorelle ormai anziane e fiduciose nella loro preghiera rifiutarono di lasciare la loro dimora in piazza Municipio certe che nessuno avrebbe mai fatto del male.

Il 6 marzo, alcuni individui si presentarono al loro palazzo in piazza Municipio per rovistare i loro appartamento in cerca di armi e persone. Ma nulla trovarono. Così il pomeriggio del 7 marzo mentre la piazza gremita, attendeva

l'inizio di un comizio, da parte di Giuseppe Di Vittorio, in piazza Municipio con l'intento di pacificare gli animi, uno sconosciuto, senza tener conto delle conseguenze, sparò un colpo di pistola in aria. Fu il segnale della rivolta. In via Ferrucci furono innalzate barricate per impedire l'arrivo delle forze dell'ordine. Il Palazzo Porro fu incendiato, saccheggiato e gli occupanti trascinati per strada.

Stefania e Vincenzina nonostante le violenze scamparono alla morte, mentre per Luisa e Carolina non ci fu nulla da fare. Subirono una violenza efferata che non conosce ugual nella storia della città federiciana.

Carolina fu uccisa da un colpo di baionetta allo stomaco e pestata a sangue mentre Luisa dopo aver "benedetto" il suo carnefice fu spinta violentemente contro uno spigolo della porta attigua all'armeria Giannotti. Le sorelle Caroline e Luisa giacquero nel fango per tutta la notte e i loro corpi abbandonati sul marciapiede, vicino all'armeria Giannotti in via Bovio.

Al mattino dell'8 marzo girava voce che i due corpi inermi sarebbero stati addirittura strascinati per le vie della città. Finalmente intervenne la forza pubblica e su sollecitazione del Vescovo Di Donna, i cadaveri furono finalmente trasportati al cimitero.

Quando poi alle ore 11:00, l'onorevole Giuseppe Di Vittorio parlava alla gremita piazza Municipio in cui prometteva che il lavoro molto presto sarebbe arrivato e che l'ordine pubblico doveva subito ritornare sovrano.

Le sorelle Porro pagarono così un prezzo troppo alto e ingiusto nella lotta tra le classi sociali, e per questo oggi si rende doveroso rendere memoria delle vittime non ricordate a sufficienza della storia cittadina, come dichiara il Sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno.

(fonte iporro.it)

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
GERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



INCENTIVI TERMINATI?

DA NOI CONTINUANO **..SULL'USATO!**
FINO A 2.000 € *con contributo della finanziaria



Affido Familiare: corso informativo ad Andria nel Chiostro di San Francesco

Si articolerà in cinque incontri a partire dal 7 marzo ore 17:30/19:30

ANDRIA - MARTEDÌ 7 MARZO 2023

Il Servizio Affidi del Comune di Andria, Servizio integrato territoriale per l'affidamento familiare, in attuazione dell'art. 1 comma 3 della legge 149/2001 ha organizzato per l'anno 2023 incontri di info-formazione e preparazione per le famiglie ed i single che hanno dato la loro disponibilità ad accogliere minori in affidamento.

Il 5° Corso Informativo e Formativo sull'Affido Familiare sarà effettuato presso la sala riunioni del Chiostro San Francesco n.18 e si articolerà in 5 incontri che si realizzeranno nelle date e negli orari di seguito indicati:

- 07 marzo: presentazione delle finalità del corso e conoscenza delle coppie partecipanti;
- 09 marzo: aspetti giuridici dell'Affido Familiare,
- 16 marzo: gli attori in scena nell'Affido Familiare;
- 21 marzo: aspetti psicologici e relazionali dell'Affido Familiare;

- 30 marzo: testimonianze e conclusioni.

I suddetti incontri si realizzeranno dalle ore 17:30 alle ore 19:30. L'Affidamento Familiare è un intervento temporaneo di protezione del minore che si attua al fine di soddisfare i suoi bisogni affettivi, accuditivi ed educativi quando la sua famiglia è in gravi difficoltà e non è in grado di assicurargli l'assistenza morale e materiale.

Il "Servizio Affidi" è costituito da un' équipe territoriale integrata, composta da Assistenti Sociali del Settore Socio-Sanitario del Comune di Andria e da Assistenti Sociali e Psicologi del Consultorio Familiare della Asl Bt che dal 2013 opera nel territorio locale e che ha il compito di sensibilizzare, informare e formare i cittadini interessati all'accoglienza di minori italiani e stranieri in difficoltà.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

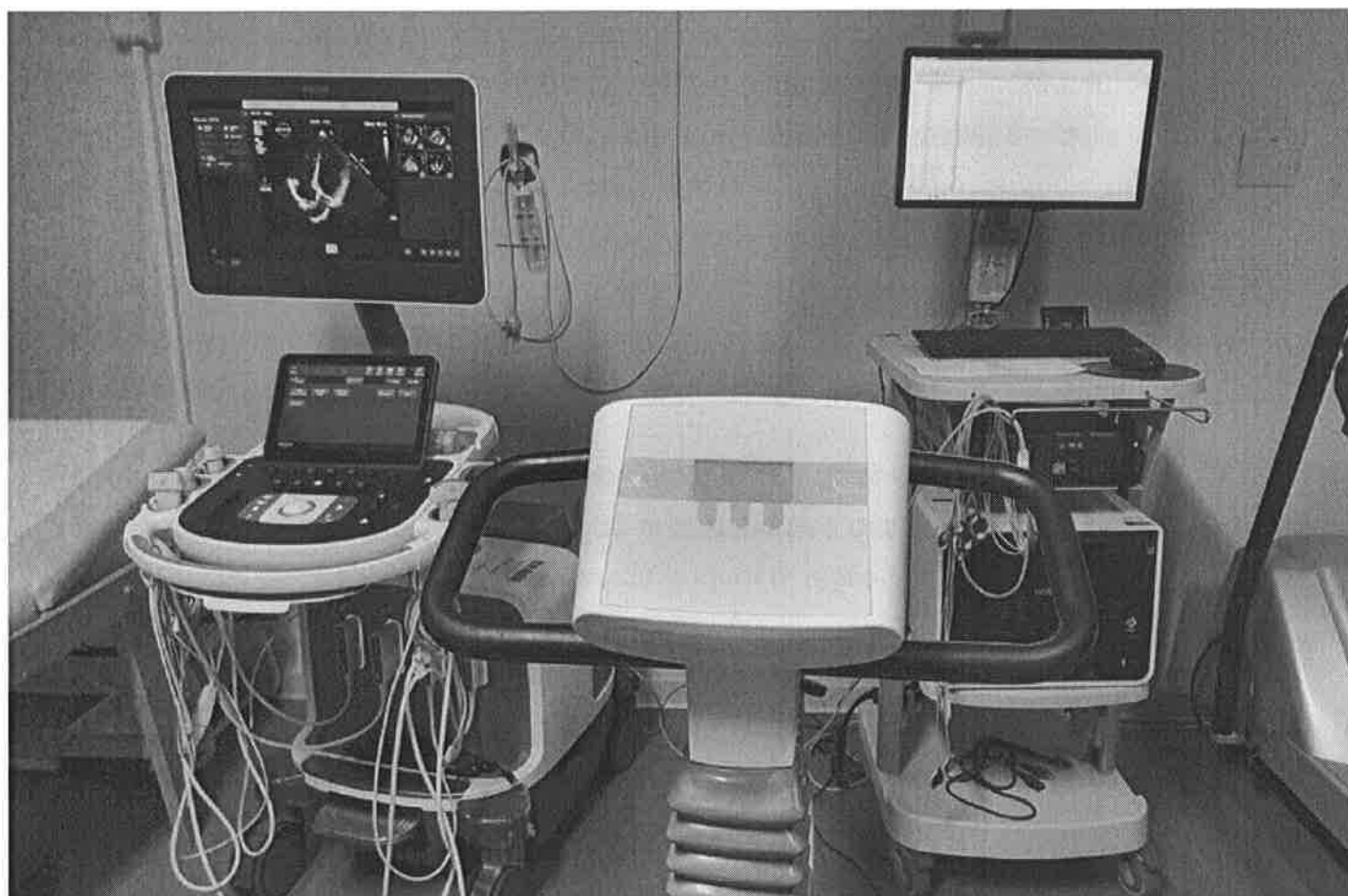
© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



Liste d'attesa in sanità: la Regione vara un piano di recupero

Previste prestazioni aggiuntive, da effettuarsi fuori orari di servizio, anche nei giorni festivi

PUGLIA - MARTEDÌ 7 MARZO 2023

🕒 5.56

La Regione Puglia, in continuità con quanto già fatto nei mesi scorsi, intende definire un piano complessivo di potenziamento dell'offerta assistenziale, attraverso il coinvolgimento delle strutture pubbliche e private accreditate, che possa consentire di ridurre le liste d'attesa.

Il provvedimento è stato approvato ieri, lunedì 6 marzo dalla Giunta regionale e prevede, in particolare, che le Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Regionale predispongano entro il 20 marzo 2023 l'aggiornamento del "Programma attuativo aziendale per il recupero delle liste di attesa" che deve specificare le nuove misure da intraprendere nel corso dell'anno 2023.

Il piano deve essere predisposto sulla base delle disposizioni e indirizzi contenuti nel nell'allegato tecnico allegato

alla deliberazione. Il piano è finanziato con 30 milioni di euro stanziati dalla legge di bilancio.

Le Aziende Sanitarie assicurano, mediante i RULA, lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dall'art. 3 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 13.

L'aggiornamento del "Programma attuativo aziendale" per il recupero delle liste di attesa, adottato con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda e Istituto pubblico del SSR, deve essere trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Ogni Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale è tenuta ad istituire agende di prenotazione dedicate riferite alle prestazioni previste nel percorso di follow-up, PDTA/Percorsi formalizzati con appositi atti di Giunta regionale, Day service, malattie rare.

Inoltre, è stata prevista la istituzione presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Cabina di Regia per il Monitoraggio delle Liste d'Attesa.

Per il recupero delle liste d'attesa si procederà altresì al riconoscimento delle prestazioni aggiuntive, da effettuarsi fuori orari di servizio, anche nei giorni festivi, secondo modalità che saranno definite in un apposito Accordo Sindacale ex art. 6 ed art. 7 dei vigenti CCNL Sanità Pubblica - Area Dirigenza e Comparto.

In più, qualora le ASL non concludono, congiuntamente con le Aziende Ospedaliere e Istituti pubblici del SSR afferenti al territorio, il Piano di recupero delle liste di attesa, è previsto l'intervento sostitutivo della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, che con atto dirigenziale nomina un Commissario ad Acta. La nomina del Commissario ad Acta interviene nel caso in cui l'Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale non abbia adottato con atto formale il Programma attuativo aziendale ovvero qualora a seguito della verifica del primo bimestre, saranno riscontrate gravi criticità e/o il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

Infine, l'inosservanza del presente provvedimento determina l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale, atteso quanto previsto dal quadro normativo e dei provvedimenti della Regione Puglia richiamati in premessa, così come, tra l'altro, previsto nel contratto sottoscritto dai Direttori Generali.

L'assessore alla sanità Rocco Palese ritiene che "il provvedimento in questione sia un ulteriore segnale di grande attenzione della Regione Puglia al tema delle liste d'attesa e ai bisogni complessivi di salute dei cittadini pugliesi. Vigileremo perché il piano sia attuato e sarà oggetto di apposito monitoraggio bimestrale. La mancata attuazione di quanto previsto dalla deliberazione approvata dalla Giunta regionale determinerà l'avvio del procedimento di decadenza dei Direttori generali".

Lista d'attesa in sanità: la Regione vara un piano di recupero Lista d'attesa in sanità: la Regione vara un piano di recupero



andriaviva.it



All'I.C. "Verdi-Cafaro" di Andria partono i progetti di Baskin e Triathlon

Il progetto "Lo sport paralimpico va a scuola" è realizzato grazie al Comitato Italiano Paralimpico, all'Atletica Andria e all'Ente Italiano Sport Inclusivi

ANDRIA - MARTEDÌ 7 MARZO 2023

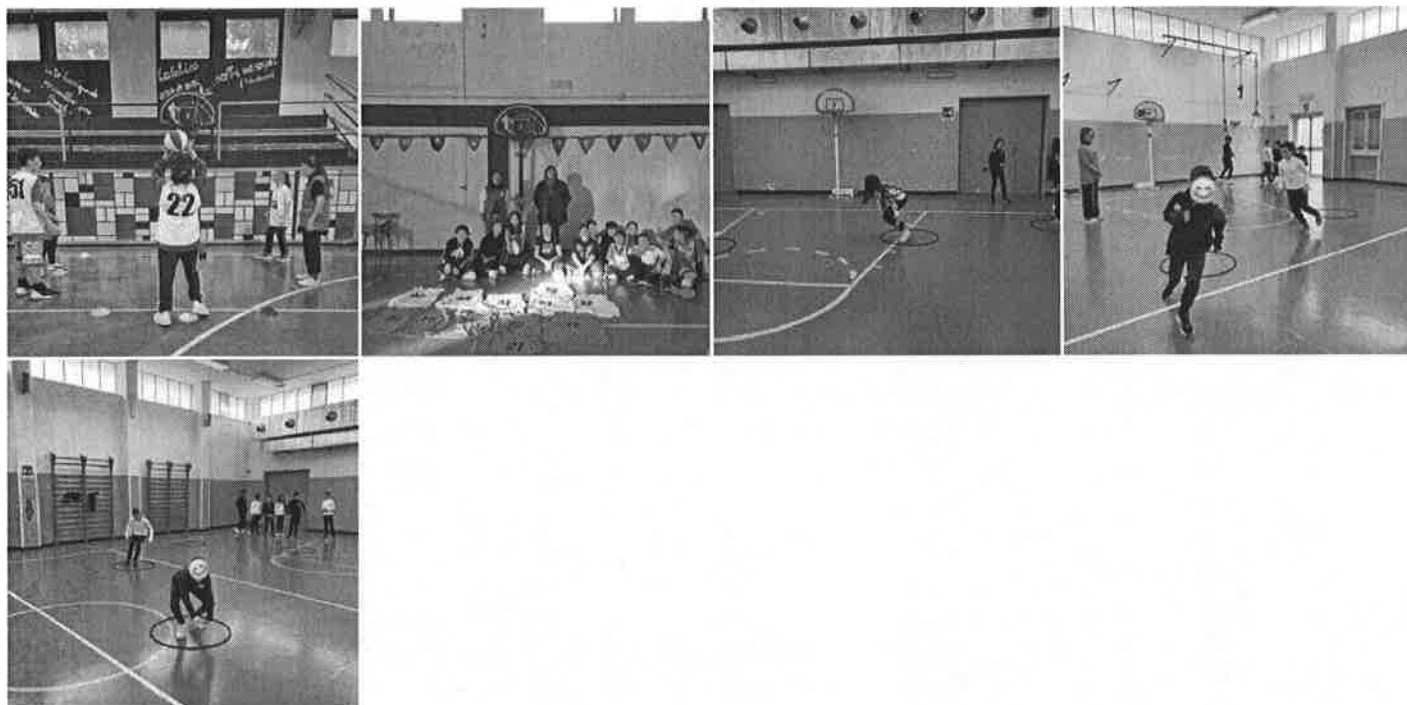
Grazie al Comitato Italiano Paralimpico, all'A.S.D. Atletica Andria e all'Ente Italiano Sport Inclusivi (che ha offerto in comodato d'uso gratuito il kit di baskin), è stato avviato il progetto "Lo sport paralimpico va a scuola", che vede gli alunni della scuola "P. Cafaro" alla scoperta di una nuova disciplina sportiva totalmente inclusiva: il baskin, unione di "basket" e "inclusione".

Alunni e alunne tutti insieme nella stessa squadra per giocare e divertirsi, seguendo un regolamento che adatta spazi, ruoli e attrezzi al fine di valorizzare il contributo che ognuno può offrire al gioco. Qualche regola? I canestri sono 4, due classici del basket e due laterali con altezze diverse e i giocatori sono 6, numerati da 1 a 5 ad indicare i vari ruoli, definiti in base alle competenze motorie. Grande è l'entusiasmo manifestato dagli alunni coinvolti nel

progetto, coordinato dalla prof.ssa Di Terlizzi Maria Anna Leda e tenuto dal tecnico federale, Elisa Matera. La preparazione è finalizzata anche alla partecipazione ai Campionati Studenteschi di basket a cui la nostra scuola, capofila di questa importante iniziativa, ha aderito per la prima volta. Divertimento, sano agonismo, integrazione, gioco di squadra; si vince o si perde, ma a fine lezione la sensazione è che abbiano vinto tutti. Perché, comunque vada, resta la soddisfazione di essere stati tutti, nessuno escluso, parte attiva e protagonisti del gioco.

Ai nastri di partenza c'è un altro progetto che nasce dall'esigenza di fornire agli alunni un ampio bagaglio motorio promuovendo la disciplina del Triathlon in ambito scolastico. Protagonisti sono tutti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria "G. Verdi". Grazie al prezioso contributo dei tutor della Federazione Italiana Triathlon che affiancheranno i docenti preposti, i bambini saranno coinvolti in attività ludico-motorie per acquisire gradualmente schemi motori di base, propedeutici alla multidisciplinarietà del Triathlon. Si tratta di uno sport giovane che accomuna in maniera congiunta tre discipline amatissime come il nuoto, il ciclismo e la corsa a piedi.

«Gli obiettivi dell'insegnamento agli studenti del Triathlon - spiega il dirigente scolastico Grazia Suriano - sono quelli di sviluppare capacità psico- motorie acquisite attraverso la disciplina, per poi consolidarle nel corso del tempo e dello sviluppo, creando quindi i presupposti funzionali e motivazionali per un'abitudine alla pratica motoria di base, utilizzando il messaggio del Triathlon, sport globale e multilaterale che, con l'alternanza di tre esercitazioni aerobiche di facile esecuzione, nuotare, pedalare e correre, permette ai ragazzi di conseguire benessere fisico e di divertirsi combinando negli allenamenti i tre sport nelle forme più svariate: nuoto+bici, corsa+bici, nuoto+corsa etc».





andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

INCENTIVI TERMINATI?
DA NOI CONTINUANO **..SULL'USATO!**
FINO A 2.000 € *con contributo della finanziaria



Potenziati gli interventi di ordine pubblico della Compagnia dei Carabinieri di Andria

Avviata l'operazione anti taccheggio, volta al contrasto del furto e scoraggiare i malintenzionati

ANDRIA - LUNEDÌ 6 MARZO 2023

🕒 12.52

A cura di
LUISA SGARRA



Ulteriori interventi di controllo del territorio da parte della Compagnia dei Carabinieri di Andria.

Potenziato il servizio dei "Carabinieri di quartiere" tra le vie del centro storico di Andria e anche in occasione del **mercato settimanale del lunedì**, che si estende principalmente tra la villa comunale e lo stadio comunale "degli Ulivi".

Tra i vari interventi preposti dal Comandante la Compagnia, **Capitano Pier Paolo Apollo**, d'intesa con il Comando provinciale, vi è maggiormente quello **anti taccheggio**, volta al contrasto del furto della merce esposta, per limitare le sottrazioni e scoraggiare quindi i malintenzionati.

Una presenza attiva e costante, avviata dallo scorso settembre, a garanzia di una maggiore sicurezza ed ordine pubblico da parte dei Carabinieri in servizio ad Andria.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

NON AMI PIÙ IL TUO DIVANO?



Musei e castelli pugliesi: quasi 7mila visitatori in un solo giorno con Castel del Monte che ne accoglie oltre 1500

Dati confortanti forniti dalla Direzione Regionale Musei Puglia

ANDRIA - LUNEDÌ 6 MARZO 2023

🕒 14.40

"Quasi 7mila visitatori in un solo giorno, distribuiti in quattro luoghi della cultura pugliesi: il MARTA, da un lato e tre siti afferenti alla Direzione Regionale Musei Puglia, dall'altro".

E' il direttore regionale Musei di Puglia, delegato dal direttore generale Musei, prof. Massimo Osanna, alla direzione del museo tarantino, Luca Mercuri, a commentare lo straordinario successo di presenze registratosi ieri, domenica 5 marzo.

Migliaia di persone in fila per visitare il MARTA. "2432 visitatori infatti ieri hanno approfittato della gratuità offerta nelle prime domeniche del mese in tutti i siti culturali italiani, e hanno scelto Taranto arrivando da fuori città ma anche da fuori regione- aggiunge Mercuri- Taranto e il suo Museo fanno le prove generali in vista di una primavera

che si preannuncia ricca di soddisfazione e di presenze di pubblico, considerato che a breve le collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Taranto MARTA, si arricchiranno della presenza in esposizione permanente del gruppo scultoreo di Orfeo e le Sirene, rimpatriato in Italia dal Paul Getty Museum di Los Angeles, dopo una complessa attività investigativa coordinata dai Carabinieri della Sezione Archeologia del Reparto Operativo del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale e coordinata dalla Procura della Repubblica di Taranto". Un pubblico eterogeneo per provenienza. «Parliamo di visitatori – continua il direttore Luca Mercuri - molti provenienti da luoghi al di fuori dell'hinterland tarantino, che hanno scoperto il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, anche grazie alla capacità del MARTA, di instaurare un rapporto diretto con la community digitale ribattezzata "gens MARTA", una famiglia internazionale che è diventata il più grande testimonial del successo di questo museo fuori dalle rotte tradizionali del turismo di massa».

«2851 visitatori hanno scelto, invece, il Castello di Bari. Numeri che dimostrano come, vista la presenza della mostra "Antichi Popoli di Puglia. L'archeologia racconta", ci sia nel pubblico una rinnovata attenzione verso l'archeologia e la forza evocativa dei viaggi che è capace di richiamare – commenta ancora Mercuri, che insieme al direttore generale musei, prof. Massimo Osanna, è il curatore della mostra che proprio attraverso i reperti provenienti da tutti i musei pugliesi propone il racconto delle civiltà pugliesi, dai dauni ai peuceti, dagli iapigi ai messapi, passando anche dal centro nevralgico della Magna Grecia tarantina».

Ottima performance anche per il **Castello di Trani** che, complice la mostra #Fuorilarte La collezione della regina Margherita di Savoia dal Palazzo Reale di Napoli a Trani, ha registrato nella giornata di ieri **oltre 1000 ingressi**.

Unicità, storia e fascino hanno garantito anche in questa occasione, a **Castel del Monte** di salire sul podio dei luoghi della cultura più visitati della Direzione Regionale Musei Puglia con **oltre 1500 visitatori**.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



77° Anniversario eccidio sorelle Porro: memoria di comunità

Un omaggio floreale in memoria della sorelle Porro, vittime dell'omicidio del 1946

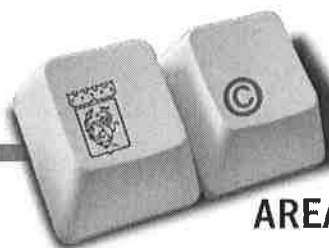
ANDRIA - LUNEDÌ 6 MARZO 2023

🕒 16.00

La Civica amministrazione si ritroverà **domani, 7 marzo, alle ore 9 in piazza Luisa e Carolina Porro** dove, con una rappresentanza scolastica del plesso "Vittorio Emanuele III", deporrà un omaggio floreale per poi spostarsi in piazza Umberto I, presso l'abitazione delle vittime ai tempi dell'efferato omicidio del 1946.

"Anche quest'anno -sottolinea il Sindaco, avv. Giovanna Bruno - ricordiamo l'eccidio delle sorelle Carolina e Luisa Porro, è un atto doveroso che dobbiamo alla memoria delle vittime di una delle pagine più oscure e non ricordate a sufficienza della storia cittadina. Siamo nell'immediato dopoguerra, Andria è sconvolta da rivolte contadine e da moti di piazza che soltanto l'intervento del sindacalista di Cerignola, Giuseppe Di Vittorio, riuscirà a ricomporre e a ricondurre a controllo e poi a conclusione. Lo abbiamo già fatto l'anno scorso, e lo rifacciamo quest'anno con tutto l'impegno possibile, cioè ricordare l'eccidio e anche che abbiamo dedicato loro una piazzetta, quella appunto di Luisa e Carolina Porro, trucidate da una folla inferocita il 7 marzo di 77 anni fa. Proseguiremo in tutte le forme possibili nel nostro impegno di ricordare la storia di sacrificio di queste due donne, di cui sono rimaste nel tempo testimonianze concrete dei lasciti e delle donazioni che hanno consentito, per esempio, all'Oratorio Salesiano, di crescere nel tempo come palestra di vite e di educazione di migliaia e migliaia di giovani andriesi. Quindi è la comunità intera che deve riconoscersi in questa data e coinvolgere soprattutto i ragazzi delle sue scuole, come la media Vittorio Emanuele III che quest'anno ha avviato un percorso con il coinvolgimento di 13 ragazze, una per ciascuna terza CLASSE e medie, ai quali va il mio pensiero perché si ricordi quella stagione come stagione da non ripetere più, assolutamente".

Il **27 aprile** poi, in collaborazione con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, si terrà una rappresentazione teatrale chiamata "Palazzo d'Occidente" all'auditorium Mons. Di Donna, un matinè dedicato agli studenti delle scuole medie superiori.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

MINERVINO IERI UN'ASSEMBLEA NELLA CRIPTA DELLA PARROCCHIA ORGANIZZATA DAL COMITATO LOTTA POPOLARE

Avvisi di pagamento dal Consorzio monta la protesta degli agricoltori

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Si accende la protesta degli agricoltori di Minervino Murge. L'indice è puntato sugli avvisi di pagamento inviati dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, ritenuti illegittimi.

Se n'è parlato nel corso di una assemblea tenutasi nel centro murgiano nella Cripta della Parrocchia Immacolata Concezione e organizzata dal Comitato Lotta popolare di Minervino Murge su convocazione del presidente, l'avvocato Michele Melacarne. Il perché di questa agitazione è presto detto. L'incontro ha visto la partecipazione di moltissimi agricoltori e rappresentanti di associazioni e di comitati di settore.

"Un incontro - ha detto il presidente Melacarne - che ha consentito a tutti di intervenire sul delicatissimo tema che riguarda la contestazione, anche per vie legali, delle richieste di pagamento da parte del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e soprattutto le decisioni da intraprendere alla luce delle dichiarazioni, provenienti da più parti,



MANUTENZIONE Il canale del Locone

anche da soggetti che rappresenterebbero le associazioni storiche e da personalità del mondo politico regionale, che continuano a parlare di richiesta di pagamenti per opere di bonifica mai realizzate". Un altro aspetto analizzato è l'eccessivo aumento dei costi per l'irrigazione, un vero contraccolpo per il comparto agricolo.

Al termine dell'assemblea, alla quale hanno anche partecipato i Presidenti

del Comitato Liberi Agricoltori Minervino, del C.L.A.A. - Comitato Liberi Agricoltori di Andria, delle delegazioni provenienti da Canosa di Puglia e dei Liberi Agricoltori della Regione Puglia presieduta dal presidente Mimmo Viscanti, l'assemblea ha deliberato all'unanimità la dichiarazione dello stato di agitazione. In particolare sono state programmate le prossime iniziative: l'organizzazione di una manifestazione pubblica presso la Prefettura di Barletta Andria Trani e la richiesta di un incontro con il Prefetto, Rossana Riflesso per la consegna di un documento sulla vicenda.

"L'obiettivo - ha detto il presidente Michele Melacarne - è accendere i riflettori sull'intera attività di un organismo ripetutamente messo in discussione sulla cui rilevanza, utilità e forma organizzativa oltre che sulla sua conduzione si deve fare immediatamente chiarezza, anche alla luce delle modifiche statutarie ed organizzative in atto, verso un diverso soggetto la cui identità va assolutamente chiarita visto che ci sono in ballo fondi pubblici e privati".

TRINITAPOLI

Incendio allo Staffa

«Duro colpo per tutti»

Domani manifestazione di tutte le scuole

GENNARO MISSIATO LUPO

TRINITAPOLI. Sono trascorsi quattro giorni dall'incendio scoppiato nel cantiere della erigenda nuova sede dell'Istituto d'Istruzione Secondaria di Secondo Grado "Scipione Staffa" di Trinitapoli e di notizie che portano all'individuazione dei colpevoli ancora nulla. Come si ricorderà nella notte tra giovedì 2 e venerdì 3 marzo ignoti appiccarono un incendio devastante allo stabile della nuova sede dell'Istituto Staffa (una struttura moderna e all'avanguardia, dotata di auditorium, laboratori e aule multimediali) i cui danni sono stati quantificati, dopo una sommaria stima, ad oltre 500mila euro. L'incendio durò tutta la notte e solo nella mattinata di venerdì (erano circa le 7,30) le maestranze della ditta appaltatrice (un'impresa di Bari), nell'entrare nel cantiere, notarono i tizzoni dell'incendio ancora accesi, per cui, dopo aver avvisato i titolari dell'impresa, le forze dell'ordine. L'intero cantiere è stato dichiarato inagibile. Sull'accaduto sono in corso indagini da parte dei militari dell'Arma della locale Stazione con l'ausilio, anche, delle telecamere dell'impianto di video sorveglianza posizionate nella zona dal Comune trinitapolese, perché si fa sempre più strada la "pista dolosa". "È un duro colpo per la comunità scolastica territoriale che aspettava questo nuovo edificio da tanti anni - ha dichiarato il dirigente scolastico Ruggiero Isernia - Quattro anni fa, quando le due scuole furono accorpate, con un nuovo dirigente, un nuovo collegio docenti più ampio e ricco di risorse ed energie, avvertimmo subito la necessità di un nuovo edificio scolastico dove trovare la risposta alle accresciute esigenze di spazio. Ci muovemmo presso l'amministrazione della Provincia BAT per ripescare un vecchio progetto che giaceva nei cassetti dell'ufficio tecnico provinciale. Grazie all'impegno del presidente della Provincia Lodispoto, dell'allora presidente del Consiglio di istituto in qualità di genitore Ruggiero Miccoli, il progetto uscì dal cassetto e divenne, finalmente, realtà".

"Nel giro di due anni l'impresa ha realizzato e quasi completato la struttura. Purtroppo, l'incendio ci ha riportato alla realtà di un meridione ammorbato dal cancro della delinquenza che sembra non sparire mai dalle nostre terre e riporta ancora una volta il tema della sicurezza al centro dei nostri discorsi - ha proseguito il dirigente scolastico - Non vi è crescita senza sicurezza, non vi è futuro. Ancora una volta è stata colpita una scuola e questo ci fa capire quanto poco valore abbia l'educazione e la cultura nella mente dei malavitosi. L'incendio porterà probabilmente ad un ritardo nella consegna dei lavori. Ci toccherà aspettare ancora. Non ci resta che confidare nella coscienza e nella passione degli amministratori, dei tecnici e dell'impresa affinché la comunità scolastica non perda la speranza di vedere presto la nuova sede".

In risposta al gravissimo episodio che ha sconvolto l'intera città, con l'incendio che ha danneggiato in modo significativo il cantiere del nuovo plesso dell'istituto Staffa, la comunità scolastica tutta di Trinitapoli è stata chiamata a mobilitarsi. Nella giornata di domani, mercoledì 8 marzo, l'Istituto Staffa aveva programmato una manifestazione in favore delle donne iraniane che stanno lottando per i propri diritti di libertà, ma l'evento subdolo e violento dell'incendio al nuovo stabile dell'Istituto ha indotto la dirigenza scolastica a cambiare tutta l'organizzazione della giornata. Le scuole di ogni ordine e grado di Trinitapoli, infatti, nella giornata di domani, mercoledì 8 Marzo, parteciperanno a una manifestazione cittadina che sarà articolata in due momenti: alle ore 9.30 un sit-in davanti al cantiere del nuovo plesso dell'istituto Staffa: un microfono aperto a disposizione delle riflessioni di dirigenti scolastici, insegnanti, alunni e genitori. Subito dopo, alle ore 10.30 ci sarà una marcia che, partendo dal cantiere, attraverserà le principali strade cittadine e si concluderà presso il Palazzo di Città di Trinitapoli.

"È speranza di tutti noi - ha rimarcato, infine, il dirigente Isernia - che tale manifestazione raccolga l'attenzione più ampia possibile da parte dei mezzi di comunicazione e il sostegno unanime di tutte le istituzioni del territorio".



ISTITUTO STAFFA I danni



Dillo alla Gazzetta

Canosa, il pericolo corre lungo la Provinciale 2

Il manto stradale dissestato mette a rischio la circolazione



PAOLO PINNELLI

✱ **CANOSA.** Il pericolo corre sempre e costantemente lungo al Provinciale 2, la ex 231 e ancor prima - l'ex statale 98. Stessa strada, diversi "gestori" (Stato, Provincia di Bari ed ora Provincia di Barletta Andria Trani), ma stessi problemi e disagi. E pericoli.

Quella strada è da sempre (almeno quarant'anni) un cantiere aperto e mai concluso. Cavalcavia rimossi, risultati poi pericolanti o inutili; incroci risistemati, lavori "perenni". Insomma una strada importante, arteria di collegamento con tra il Barese e il Foggiano, ma pericolosa da sempre, e mai completata.

Non solo. Da qualche tempo il cantiere, che pareva aver preso finalmente una diversa "velocità", sembra di nuovo fermo, e lo si vede a occhio nudo. E soprattutto lo si "sente" percorrendo la strada a bordo di un mezzo qualsiasi: le buche spuntano un po' ovunque, a partire dalla zona dell'area di servizio, intorno al km 63 (secondo i vecchi cartelli dell'ex 231) fino all'incrocio per Canosa (quattro chilometri più avanti) e fino al ponte sull'Ofanto. Un asfalto assolutamente inadeguato ma infinitamente pieno di buche e sgretolamenti.

Un fondo stradale che sembra più un unico "dissuasore" di velocità (tanto il tremolio e il rumore che producono gli pneumatici percorrendolo) che una strada. Le buche si aprono un po' ovunque e l'asfalto, ad ogni passaggio, soprattutto dei tantissimi Tir, si frantumano giorno dopo giorno. E a poco servono le comunque rare e sparse riparazioni e rattoppi effettuati nei mesi scorsi.

Una situazione di pericolo in particolare in prossimità degli incroci come quello di accesso a Canosa, laddove la corsia centrale (che sarebbe riservata alla svolta a sinistra, in direzione Andria) è approssimata ed invisibile, ormai cancellata e sbiadita, e l'asfalto è particolarmente disastrato. Una situazione di pericolo costante lungo quei quattro/cinque chilometri che la Provincia (Bat, adesso) ignora. Da tempo.



DISASTRATE Ecco le immagini di alcune buche o asfalto sgretolato in alcune zone della provinciale 2 (ex sp 231) in zona Canosa



ALTO RISCHIO
A sinistra, l'incrocio per Canosa, in direzione Andria, con la svolta sinistra, sulla ex sp 231: qui l'asfalto è quasi del tutto staccato o deformato

Barletta, a Ponente la fioriera è fantasma

Fu «buttata giù» a luglio del 2021



OGGI Ecco il tratto dove vi era la fioriera barriera

✱ **BARLETTA.** «Purtroppo, nonostante lo abbia già fatto, sono costretta a ribadire il mio appello al sindaco Cosimo Cannito e all'assessore alle manutenzioni Lucia Ricatti affinché sia ristabilita la sicurezza per noi pedoni e corridori nel tratto di strada pedonale della litoranea di Ponente a Barletta dove fino al 24 luglio del 2021 era presente una fioriera che fungeva anche da barriera e non permetteva che circolassero la auto. Mi sembra una gravissima disattenzione per noi cittadini da parte di chi ci amministra». Così a «Dillo alla Gazzetta» la nostra lettrice Maria.

In realtà quanto segnalato dalla signora è sacrosanto tenuto conto che pedoni e corridori rischiano non poco.

«Spero che non si debba celebrare il secondo compleanno senza fioriera e che si intervenga al più presto, sembra un eufemismo considerando tutti i mesi che sono già passati, prima che si verifichi una tragedia», ha concluso la nostra lettrice.

[Giuseppe Dimiccoli]

TRANI
URBANISTICA

IL PROGETTO

L'opera sarà realizzata, grazie ai fondi del Pnrr, con l'intermediazione di Invitalia in qualità di soggetto attuatore

IL SERVIZIO

La struttura, che sorgerà in via dei Mirti, ospiterà bambini da 3 mesi a 2 anni di età e servizi integrativi di sezioni primavera

Il nuovo asilo nido entro il 2026

Se non verrà rispettata la scadenza si andrà incontro alla perdita del finanziamento

NICO AURORA

● **TRANI.** Poco più di tre anni a disposizione per realizzare, dal nulla, un nuovo asilo nido. Sembrano tanti ma, dal punto di vista amministrativo, è un tempo talmente breve che già da adesso si comprende l'impossibilità di procedere da soli. Ed allora ci si rivolge ad un soggetto esterno per emanare la gara e affidare i lavori: infatti, il bene dovrà essere terminato entro metà 2026, pena la perdita del robusto finanziamento europeo.

Il riferimento è al nuovo asilo nido in via dei Mirti, nella zona sud della città, finanziato grazie al Piano nazionale di ripresa e resilienza, e che sarà realizzato con l'intermediazione di Invitalia in qualità di soggetto attuatore. Lo ha determinato il dirigente dell'Area lavori pubblici, Luigi Puzziferri, cogliendo l'opportunità venutasi a creare grazie all'accordo siglato a fine 2021 fra l'Associazione nazionale comuni italiani e la stessa Invitalia per offrire supporto ai soggetti attuatori per l'attuazione degli interventi Pnrr.

I comuni possono, dunque, avvalersi di Invitalia per la gestione delle procedure d'appalto tramite accordi quadro per la realizzazione di interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi educazione e cura per la prima infanzia.

Poiché la conclusione dei lavori e la rendicontazione degli stessi deve avvenire entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza del finanziamento, a maggior ragione il Comune di Trani intende avvalersi di Invitalia come centrale di committenza affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure d'appalto stipulando, all'esito delle stesse, gli accordi quadro con gli operatori economici aggiudicatari.

In tal modo il Comune si limiterebbe a prendere atto e quindi approvare la documentazione di gara trasmessa da Invitalia, ritenendola coerente con gli impegni convenzionali già assunti con il Ministero dell'Istruzione.

Invitalia è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ed è posseduta e partecipata al 100 per cento dal Ministero

dell'economia e finanze. Al suo indirizzo giungeranno gli atti del vincitore della gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, insieme, con la progettazione definitiva del nuovo asilo nido.

Tale gara è stata già emanata a fine gennaio, con un importo a base d'asta di 93.000 euro, mentre il progetto del nuovo asilo nido è complessivamente finanziato per 2.640.000 euro, di cui 2.090.000 per lavori.

Il futuro, nuovo plesso, non è distante dal rudere di una scuola materna mai realizzata, che a sua volta si trova alla fine di corso Don Luigi Sturzo. Ma il nuovo asilo nido non sarà quello, anzi quel rudere sarà demolito per farci un nuovo poliva-

lente sportivo. Nel progetto del nido, invece, l'area viene indicata come via dei Mirti all'angolo con via dei Gelsomini, in contrada Turrisana.

Si parla di «nuovo asilo nido» perché il Comune di Trani già ne possiede uno in via Grecia, ma la struttura, realizzata nell'ambito dei servizi del con-

tratto di quartiere Sant'Angelo, è tuttora utilizzata come scuola materna Papa Giovanni XXIII, a seguito della chiusura di quello stabile per pericolo di crollo e nell'attesa che quell'edificio scolastico sia demolito e ricostruito sempre grazie ai fondi del Pnrr, che in questo caso ammontano a ben 5 milioni di euro.

Pertanto, quando ciò avverrà, il plesso di via Grecia sarà liberato e la città avrà due asili nido, uno a nord e l'altro a sud.

L'asilo nido comunale previsto a sud ospiterà bambini da 3 mesi a 2 anni di età e servizi integrativi di sezioni primavera (da 2 a 3 anni), con lo specifico fine di «migliorare l'offerta edu-

cativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale».

Più precisamente, la struttura beneficiaria del finanziamento si trova nel piano di lottiz-

zazione convenzionata definito «Residence Turrisana», in un quartiere residenziale che si estende fra la ferrovia e la strada statale 16 bis in prossimità dell'uscita Trani Capirro.

Il sito oggetto di intervento ha una superficie complessiva di 5.856 metri quadrati, che si sviluppa su un'area attualmente incolta, circondata da nuova edilizia residenziale a bassa densità.

Sarà dimensionata per ospitare fino a 60 bambini del nido, cui saranno aggregate tre sezioni primavera del Primo circolo didattico De Amicis, per ulteriori 60 bambini.

Previste, fra le altre dotazioni, anche un locale riposo dotato di lettini e arredi impilabili, nonché un giardino d'inverno che può essere utilizzato nelle stagioni più calde anche per attività laboratoriali.

Per la cronaca, altre due opere scolastiche saranno realizzate grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Si tratta, in particolare, di due mense rispettivamente presso la scuola Beltrani (300.000 euro) e Bovio (290.000). Questi ed altri interventi sono stati inclusi nel recente aggiornamento del Piano delle opere pubbliche 2022-2024, approvato dal consiglio comunale il 15 novembre 2022.

SAN FERDINANDO APPUNTAMENTO VENERDÌ ALLE 10 PRESSO L'AUDITORIUM DELL'ISTITUTO STAFFA - DELL'AQUILA

«A scuola..in forma con lo sport» al via il progetto targato Coni

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** Prosegue il tour organizzato dal Comitato regionale Puglia del Coni, attraverso la delegazione provinciale di Barletta Andria Trani, insieme all'Associazione medico sportiva della Bat e in collaborazione con la Scuola regionale dello sport, per presentare, nei dieci Comuni della Provincia, il progetto: "A Scuola.. In forma con lo sport". Dopo Barletta e Margherita di Savoia, il 10 marzo, alle ore 10, farà tappa a San Ferdinando di Puglia, presso l'Auditorium dell'Istituto "Staffa-Dell'Aquila". Interverranno: il Prefetto Rossana Rifflesso, la sindaca di San Ferdinando,

Arianna Camporeale, il presidente regionale del Coni Puglia, Angelo Giliberto, il presidente dell'Associazione medici sportivi, Marco Maiorano, il delegato provinciale Coni-Bat, Antonio Rutigliano il medico sportivo, Francesco Paolo Pansini, il fiduciario comunale Coni, Giuseppe Acquafredda e il dello "Staffa-Dell'Aquila". L'obiettivo è quello di promuovere una indagine - studio dei comportamenti, delle abitudini, e degli stili di vita della popolazione adolescente della sesta provincia pugliese, dopo che gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da periodi di forte incertezza per la popolazione mondiale, ed in particolare per quella adolescenziale: l'esplosione della pandemia, così come l'av-

vento del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina, hanno portato ad un forte stravolgimento delle routine dei ragazzi. L'isolamento e il distanziamento sociale, il senso di incertezza per il futuro, insieme alla paura della malattia per se e per le persone care, sembra che abbiano impattato non solo su abitudini e comportamenti, ma anche provocato non pochi effetti sulla condizione psichica delle generazioni più giovani. Meno attività motoria in genere e più ore davanti alla tv e agli smartphone sono risultati evidenti che saranno quasi sicuramente confermati da questa indagine. La rilevazione cercherà, inoltre, di percepire la qualità dei rapporti con i coetanei e le abitudini alimentari.

BISCEGLIE LA COLLABORAZIONE FRA L'UNIVERSITÀ LUISS E L'ASSOCIAZIONE LIBRI NEL BORGO ANTICO

Torna per il terzo anno l'iniziativa «Sognalibri» per avvicinare adulti e ragazzi alla lettura

BISCEGLIE. Si rinnova per il terzo anno consecutivo la collaborazione tra Libri nel Borgo Antico e l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma, per la realizzazione del progetto "SoGNALIBRI". "Siamo molto orgogliosi di poter riproporre quest'iniziativa - spiega Alessandra Di Piero, presidente dell'Associazione Borgo Antico - che, nelle due edizioni precedenti, ha già permesso a cinque studenti del nostro territorio di partecipare alle Summer School della Luiss". Il progetto "SoGNALIBRI" nasce proprio dalla collaborazione fra l'Associazione Borgo Antico e la Luiss "Guido Carli" e si concretizza in un percorso di avvicinamento alla lettura e alle professioni culturali dedicato a studenti e appassionati di lettura, a partire dai 14 anni e senza limiti di età. Il cammino dei "SoGNALIBRI" prende

l'avvio a giugno, per proseguire fino alla fine di agosto, con la partecipazione attiva dei ragazzi al Festival Libri nel Borgo Antico. "I SoGNALIBRI entrano a far parte a pieno titolo dell'organizzazione del Festival - spiega la presidente Di Piero - fino a essere coinvolti come moderatori nelle presentazioni dei libri durante le serate". Anche quest'anno, gli studenti di scuola superiore, che parteciperanno all'organizzazione del Festival letterario di Bisceglie come volontari, potranno aspirare all'assegnazione di tre borse di studio erogate dalla Luiss. Nei prossimi giorni, l'Associazione Borgo Antico pubblicherà sul sito www.librinelborgoantico.it il bando per la partecipazione alla se-

lezione. Gli studenti più meritevoli saranno premiati con una borsa di studio per la frequenza della Luiss Orientation 3 Summer School per studenti del terzo anno, che consente di orientarsi tra le aree accademiche economiche, giuridiche e sociali e permette di seguire un orientamento trasversale sui corsi di laurea in Medicina e Ingegneria, grazie alla partnership con l'Università Campus Bio-Medico di Roma; una borsa di studio per la frequenza della Luiss Orientation 4 Summer School per studenti del quarto anno della scuola superiore, che consente di seguire lezioni esperienziali del primo anno sulle diverse discipline della Luiss e del Campus Bio-Medico. *[Luca de Ceglia]*



LIBRI Iniziativa

MARGHERITA L'EVENTO PRESSO LE SALE DEL COMUNE

Libere dalla violenza domani apre la mostra

GENNARO MISSIATO LUPO

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** "Libere dalla violenza" è il tema di una mostra fotografica organizzata dal Centro Antiviolenza Onlus "Osservatorio Giulia e Rossella" di Margherita di Savoia che avrà luogo domani, 8 marzo 2023 presso il Comune margheritano. L'amministrazione comunale salina, sempre favorevole alle iniziative so-

ciali e solidali, per l'occasione, ha deliberato di concedere al summenzionato Centro Antiviolenza, nella persona del suo rappresentante legale, Immacolata Fortuna Arbues, il patrocinio gratuito, con l'impegno da parte dello stesso Centro Antiviolenza di apporre, su tutto il materiale pubblicitario (locandine, manifesti etc), la dicitura "Con il patrocinio del Comune di Margherita di Savoia".

Con lo stesso atto la civica amministrazione ha dato atto che tale patrocinio non comporta alcuna spesa a carico dell'Ente-Comune, precisando che eventuali costi verranno caricati ai sensi della convenzione che l'associazione ha con l'Ambito Tavoliere Meridionale e che la gestione dell'evento sarà curata dallo stesso Centro Antiviolenza.

Bisceglie Allo Sporting l'omaggio alle donne

■ Domani, a partire dalle 19:30, presso il salotto "Dell'Olio" dello Sporting Club di Bisceglie, sito in Strada del Carro 98, si terrà un evento artistico, tra teatro e musica, dal titolo "Il mio canto libero", in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti della Donna. L'organizzazione e la promozione dell'evento sono a cura del medesimo circolo sportivo, presieduto e diretto dall'avvocato Antonio Belsito, mentre l'ideatrice e promoter dell'iniziativa è la professoressa Mari-sa Contò. L'evento si svolge in collaborazione con la Compagnia Aurea teatro, diretta dal regista Francesco Sinigaglia, PhDs Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, Presidente dell'Associazione di promozione sociale, nonché ideatore e coordinatore progettuale dell'iniziativa "Il Teatro delle Parità". Francesco Sinigaglia, infatti, durante l'evento, presenterà il progetto vincitore dell'Avviso "Futura. La Puglia per la Parità", promosso dal Consiglio Regionale della Puglia e finalizzato a diffondere i temi di parità di genere, mettendo a sistema laboratori d'arte e rappresentazioni teatrali. A condurre l'evento saranno Gabriella Cosmai e Maria Grazia Baldini, mentre il repertorio musicale sarà affidato alla voce della cantante biscegliese Sarah Di Pinto. Alle canzoni scelte per l'occasione si alterneranno in un reading emozionale e teatrale gli attori della Compagnia Aurea, con dei passi letterari per omaggiare le donne. Interpreteranno delle poesie, fra le altre, Ilaria Di Benedetto, Lucia Colamartino, Rosalba Di Ciaula, Raffaele D'Ercole, Rita Marinelli.



Dillo alla Gazzetta

CANOSA

Differenziata, oltre 2700 studenti alla campagna di sensibilizzazione

● **CANOSA.** Parte oggi, martedì 7 marzo con le Scuole superiori una vera e propria campagna di sensibilizzazione nelle scuole in tema di raccolta differenziata e corretto conferimento dei rifiuti.

Il coinvolgimento della cittadinanza e degli studenti vuol far sì che già da adolescenti, i cittadini possano comprendere quanto sia fondamentale rispettare la propria città, l'ambiente accrescendo il proprio senso etico, morale e civile.

In sinergia con la Teknoservice, ditta appaltatrice del servizio di raccolta, l'Amministrazione, assessorati all'Ambiente e alla Cultura, sensibilizzerà 2740 studenti.

La campagna si articolerà in tre fasi. La prima fase sarà incentrata su lezioni in DAD all'interno delle quali si andrà ad affrontare la problematica relativa all'abbandono dei rifiuti documentata da foto che testimoniano questo fenomeno per poi giungere alle azioni da svolgere per otti-

mizzare il recupero di materiali, la distinzione tra rifiuto naturale ed artificiale.

Le lezioni, che prendono il via oggi, martedì, con le Scuole Superiori di II grado, proseguiranno domani, con le medie e giovedì 9 con le primarie per una durata di



RIPULITE Le aree aggredite dai rifiuti

45' per incontro al termine del quale sarà consegnato ad ogni studente un opuscolo informativo.

La seconda fase prevede un concorso, della durata di due settimane, diversificato per età, che ha

come scopo quello di mettere in pratica le buone nozioni acquisite al fine di recuperare risorse svolgendo raccolte di qualità.

Si va quindi dal progetto "Da buttare? Ma chi l'ha detto?" destinato alle scuole primarie con una raccolta straordinaria di plastica e giocattoli, al "Dalla carta rinasce carta": le scuole secondarie di primo grado saranno protagoniste di una raccolta straordinaria di giornali, riviste, libri deteriorati. Infine al progetto "Anche i piccoli diventeranno grandi" dedicato alle scuole secondarie di II grado che invece provvederanno alla raccolta straordinaria di piccoli R.A.E. come smartphone, caricabatterie, tablet, ferri da stiro. Per ogni progetto sarà organizzata una premiazione all'interno della scuola. Terza ed ultima fase sarà la "staffetta dei rifiuti" destinata alle scuole secondarie di I grado che aiuterà i ragazzi a mettere in pratica giocando le regole apprese in termini di corretta raccolta differenziata.

BARLETTA

I volontari raccolgono rifiuti e piantumano anche alberi

● **BARLETTA.** Intervento dei volontari de "La Via della Felicità di Barletta" per raccogliere i rifiuti abbandonati e piantare nuovi alberi.

I volontari de «La Via della Felicità di Barletta», nel week-end si sono riuniti a Parco dell'Umanità per raccogliere i rifiuti abbandonati nel parco giochi utilizzato da famiglie e bambini.

Armati di sacchetti e palette, i volontari hanno raccolto bottiglie di plastica, lattine, bottiglie di vetro, cartacce, mozziconi e contenitori di vario genere nella zona antistante le palazzine e all'interno del parco dell'Umanità.

«La nostra attività prende spunto dalla guida al buon senso La Via della Felicità. - dicono i volontari dell'associazione. - Motivo per cui, oltre alla raccolta rifiuti, abbiamo piantato anche due nuovi ulivi per creare anche un futuro e migliore aspetto all'area verde della città».

«Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alle prossime iniziative per migliorare il nostro ambiente. L'incontro è fissato per domenica mattina» concludono i volontari de "La Via della Felicità di Barletta".

Per maggiori informazioni 348.952.1945

(red. bat)



IN AZIONE volontari nella zona del parco



NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

FINO A FINE AGOSTO SI POTRÀ ANCORA FARE DOMANDA PER IL RDC

Reddito di cittadinanza? Ora si chiama «Mia»

Importi più bassi e durata ridotta per chi non ha in casa minori, «over 60» o disabili: così cambia la Misura per l'inclusione

● A quattro anni dalla sua istituzione il Reddito di cittadinanza si prepara ad andare in soffitta: a fine anno - secondo una bozza di riforma del sussidio contro la povertà alla quale sta lavorando il ministero del lavoro che sottolinea comunque come si tratti solo di un lavoro che va approfondito - sarà sostituito dalla Misura per l'inclusione attiva (Mia) che cambia le platee, la durata, gli importi e i requisiti per ottenere il beneficio. Fino a fine agosto si potrà fare ancora domanda per il Rdc ma si potrà ottenere il beneficio al massimo fino alla fine del 2023. Nella sostanza la nuova misura divide le platee per l'accesso al beneficio tra le famiglie che hanno componenti minori, disabili o over 60 e quelle che non li hanno prevedendo per queste ultime importi più bassi e una durata minore del sussidio. Si tenta in questo modo di favorire il percorso verso il lavoro e di evitare quanto è successo con il Reddito di cittadinanza percepito per oltre il 40% da famiglie con un solo componente (46% a gennaio 2023). Per questi nuclei di «single» si potrà accedere solo all'importo decurtato a meno che non si tratti di disabili o over 60.

Il nuovo beneficio economico sarà pari al massimo a 6mila euro l'anno moltiplicato per la scala di equivalenza legata alla composizione del nucleo (2,1 il limite, 2,2 se in famiglia c'è un disabile) nel caso

■ Per ora si tratta di una bozza e certamente - come ha spiegato il ministero dell'Economia - non si tratta di un testo definitivo: come dire che i conti potrebbero anche cambiare, e di molto. Ma, guardando il testo attuale appare che nelle famiglie in cui non ci sono disabili, minori o anziani il tetto massimo dell'assegno sarà inferiore del 25% rispetto ai 500 euro al mese previsti per le famiglie che hanno all'interno queste categorie. Ecco alcuni esempi

Madre con due figli minori: con il Reddito di cittadinanza la scala di equivalenza sarebbe stata 1,4 (uno il primo componente, 0,2 per ogni figlio) con un importo massimo di 700 euro (500 per 1,4) mentre con la Mia la stessa famiglia avrebbe 600 euro (500 per la madre e 50 per ogni figlio).

Madre, padre e due figli maggiorenni. L'importo massimo che adesso è 1.050 euro al mese (1 per il primo componente, 0,4 per ogni altro componente maggiorenni fino a un massimo di 2,1) scenderebbe a 787,5 euro perché nella famiglia non ci sono categorie protette (over 60, anziani e disabili).

Madre, padre, due figli maggiorenni e uno minorenni. L'importo massimo che ora è di 1.050 euro sale a 1.100 perché il minore è fuori dalla scala di equivalenza e riceve comunque 50 euro. Se i due figli fossero minorenni l'importo scenderebbe dai 900 attuali (500 per 1,8 ovvero 1 + 0,4 + 0,2 + 0,2) a 800 con la Mia (ovvero 500 per 1,4 più 100 euro per i due figli).

Uomo che vive da solo, 45 anni non disabile: l'importo massimo cala da 500 al mese a 375 euro perché non rientra nelle categorie protette.

in cui ci siano disabili, minori o anziani over 60. Il beneficio sarà ridotto del 25% (4500 euro l'anno, 375 al mese al massimo) nel caso in cui la famiglia in condizione di

Le simulazioni Assegni più bassi

povertà non abbia al suo interno queste categorie. Si avrà diritto all'assegno se non cambiano le condizioni per 18 mesi nel caso di famiglia con disabili, anziani o mi-

nori rinnovabili e, dopo l'attesa di un mese, per altri 12 mesi.

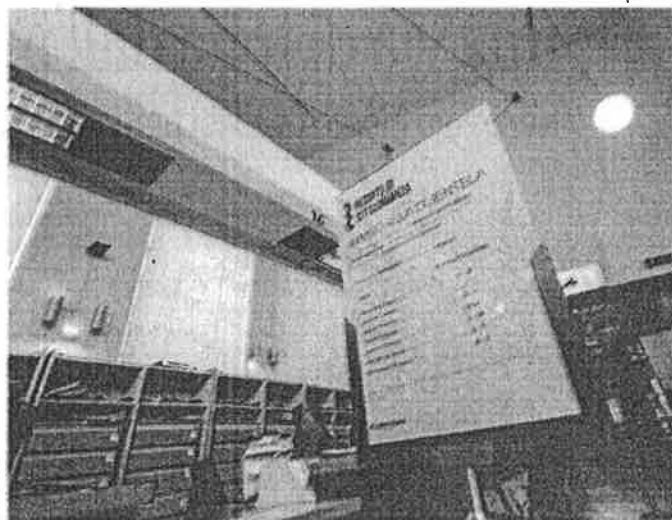
Il beneficio si potrà rinnovare ogni 12 mesi attendendo un mese. Per le famiglie senza minori, disabili o anziani il beneficio durerà fino a un anno con la prima domanda. Dopo un mese di sospensione si avrà diritto ancora a sei mesi ma poi si dovranno attendere 18 mesi prima di avere diritto a un nuovo assegno, sempre che persistano tutti i requisiti previsti per il sussidio.

Per ottenere il sussidio si dovrà essere cittadini italiani o dell'Ue (o

familiari) con diritto di soggiorno permanente o cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. Al momento della presentazione della domanda, bisognerà essere stati residenti in Italia per almeno cinque anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo (a fronte dei 10 richiesti per il Rdc). Il valore dell'Isee non dovrà essere superiore a 7.200 euro (ridotto rispetto ai 9.360 del Rdc). Il valore del reddito familiare deve essere inferiore ad una soglia di 6.000 euro annui moltiplicata per il

corrispondente parametro della scala di equivalenza. Anche la scala di equivalenza cambia. Si arriva comunque al massimo a 2,1 (2,2 se c'è un disabile) ma i minori non sono considerati. Per loro e per i maggiorenni per i quali la famiglia percepisce l'assegno unico e universale arriverà una quota fissa di 50 euro al mese per figlio.

Il nuovo sistema punta alla maggiore occupabilità con la possibilità di non considerare nel reddito le retribuzioni da lavoro dipendente fino a tremila euro lordi annui.

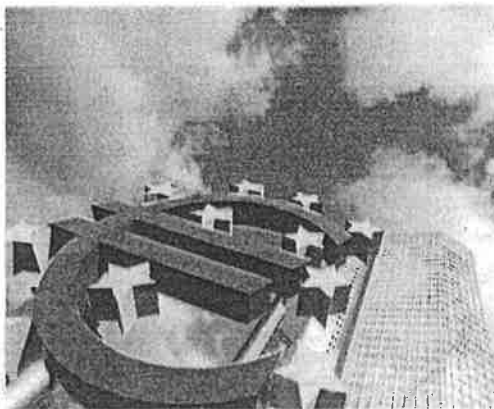


GLI AVVISI
Uno dei cartelli informativi di Poste Italiane con il suggerimento di presentarsi secondo l'ordine alfabetico agli sportelli per richiedere il reddito di cittadinanza

LE CONSEGUENZE «MACRO»

Guai per i conti pubblici
Giorgetti: ma il Pil tiene

L'Abi: Francoforte ci dà flessibilità



FRANCOFORTE La sede della Bce-European Central Bank

● Il rialzo dei tassi pone questioni importanti sia nel micro, ovvero nella carne viva delle famiglie che vedono crescere al rata del mutuo a tasso variabile, sia nel macro, nei conti pubblici e nella buona tenuta del sistema bancario nazionale.

«**RECESSIONE SCONGIURATA.**» Il primo tema è stato affrontato ieri dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti che ha rimarcato come il rialzo dei tassi «pone problemi seri per chi ha bilanci fortemente indebitati come quello italiano». Il ministro ha sottolineato che «l'approccio» del governo sui conti pubblici «è stato prudente e responsabile e continueremo in questo senso». «Avere conti in ordine è un'esigenza assoluta per il nostro Paese, che deve mantenere la fiducia dei mercati» allo scopo di evitare un aumento dei «costi di finanziamento» ed «evitare ripercussioni» per famiglie e imprese.

«Il debito rispetto al Pil si attesta al 144,7% nel 2022, sarà il punto di riferimento in relazione anche alla discussa, e in discussione, revisione della governance economica europea». La buona notizia è che il capibollo del Pil dovrebbe essere scongiurato. «In questi primi mesi l'azione del governo si è concentrata nel minimizzare il rischio di recessione. Dagli ultimi dati sembra essere scongiurata, incrociamo le dita», ha detto il ministro dell'Economia, intervenendo a un convegno dell'Ordine dei commercialisti a Milano.

L'APPELLO DELLE BANCHE ITALIANE - Quanto alle banche, arrivano pronte alla prova dell'aumento dei tassi ma a Francoforte chiedono flessibilità.

«In Italia, più che in altri Paesi europei, sono presenti strumenti per venire incontro alle necessità dei debitori in potenziali situazioni di difficoltà» ha affermato il direttore generale dell'Abi-Associazione bancaria italiana Giovanni Sabatini in merito all'appello della presidente della Bce Lagarde alle banche e emanare misure per mitigare l'impatto dei tassi sui mutui. «Nelle attuali contingenze - aggiunge Sabatini - sarebbe necessario reintrodurre flessibilità regolamentari per evitare effetti pro-ciclici, in particolare per quello che riguarda le vincolanti e eccessivamente rigide regole dell'Autorità Bancaria Europea (Eba) in materia di ristrutturazioni onerose».

Il dg dell'Abi ha ricordato così i diversi strumenti a disposizione nel nostro Paese: «La cosiddetta portabilità dei mutui, cioè la possibilità di surroga del mutuo senza costi per il mutuatario che può quindi cambiare banca e tipologia di mutuo senza oneri aggiuntivi, il fondo di solidarietà prima casa (cosiddetto fondo Gasparrini) che permette di sospendere il pagamento della rata del mutuo fino a 18 mesi in caso di eventi quali perdita posto di lavoro, cassa integrazione. Infine la legge di Bilancio per il 2023 ha introdotto l'obbligatorietà per la banca di convertire il mutuo da variabile a fisso in caso di richiesta del proprio cliente». Inoltre - ha concluso - «le banche possono sospendere e rinegoziare/allungare i mutui sulla base di rapporti bilaterali entro gli stringenti limiti delle regole europee di vigilanza».

@MrsIngr

SANITÀ

IL REBUS DEI RITARDI

LE AGENZE SARANNO ONLINE
Monitoraggio ogni due mesi, i direttori generali delle Asl rischiano la decadenza
Palese: ma il governo nazionale ci dia i soldi50 MILIONI PER PRESTAZIONI IN PIÙ
Già stipulati gli accordi con enti ecclesiastici cliniche accreditate e specialisti. Nel pubblico più soldi per gli straordinari

Liste d'attesa, piano-bis della Puglia

«Visite anche nel weekend», ma manca l'ok dei sindacati. E la Regione si affida ai privati

● **BARI.** Il nuovo piano per la riduzione delle liste di attesa si basa sulla speranza di convincere i sindacati ad aprire gli ambulatori anche la sera e nei festivi. Ma in attesa di una trattativa che si preannuncia ostica, la giunta vara una delibera che «minaccia» di decadenza i direttori generali delle Asl. E in parallelo, la Regione si affida ai privati: enti ecclesiastici, case di cura e specialisti saranno chiamati a dare man forte al sistema pubblico.

Il piano adottato ieri in giunta con la firma dell'assessore Rocco Palese ripropone nei fatti quello del marzo 2022. La novità è da un lato la creazione di agende distinte per il primo accesso, «nel rispetto della tempistica indicata in ricetta dal medico prescrivente», e dall'altro l'istituzione della cabina di regia regionale che ogni due mesi dovrà monitorare i dati sulla base dei numeri trasmessi dalle Asl. Se le Asl non dovessero predisporre il proprio piano aziendale di riduzione, o se dovessero emergere disallineamenti rispetto agli obiettivi già alla verifica del primo bimestre, è prevista la nomina di un commissario ad acta. E il mancato raggiungimento degli obiettivi potrebbe portare alla decadenza dei direttori generali.

«È una strada percorribile per affrontare in maniera efficace il problema delle liste d'attesa - dice Palese -, con l'auspicio che il governo nazionale stanzi le risorse adeguate per risolverlo in via definitiva». Ma per lo smaltimento dell'arretrato l'unica possibilità è allungare gli orari di funzionamento degli ambulatori, istituendo i turni pomeridiani e aggiungendo - se sarà possibile - anche giornate di funzionamento festivo e notturno. «Dobbiamo definire le modalità operative dello svolgimento delle prestazioni aggiuntive - dice Palese -. Al di fuori dell'orario di servizio paghiamo tutto a parte». L'idea su cui si lavora è di portare il compenso orario da 60 a 80 euro per lo straordinario pomeridiano feriale, con un ulteriore incremento per i festivi. Il tavolo con i sindacati dovrebbe aprirsi nei prossimi giorni. Le Asl hanno uno spazio contrattuale ad hoc (con risorse dedicate) per l'abbattimento delle liste d'attesa, ma dovranno farlo sulla base delle linee guida contenute nel Piano approvato ieri. Che prevede, ad esempio, anche l'utilizzazione della piattaforma informatica

Edotto per la gestione dei ricoveri e degli interventi chirurgici programmati, così da consentire il monitoraggio centralizzato, ma anche per sottrarre la gestione delle agende ai singoli direttori delle unità operative. Ma - in parallelo - dovranno anche essere attivati tavoli con i medici prescrittori, per «mitigare le prescrizioni di ricette di primo accesso» con il codice «P» (programmabile) e con l'utilizzo della classificazione più appropriata.

Nel frattempo la Regione ha già destinato circa 50 milioni di euro alle attività per la riduzione delle liste d'attesa. Sono disponibili i 28,5 milioni di euro stanziati nell'assestamento di bilancio 2022 e nel bilancio 2023, più la quota dello 0,3% del fondo sanitario 2023 (pari a circa 20 mi-

lioni). Il fulcro è l'accordo da 33 milioni di euro con enti ecclesiastici (San Giovanni Rotondo, Acquaviva, Tricase) che si impegnano a fornire prestazioni ulteriori rispetto a quelle già contrattualizzate. Il resto dei fondi è destinato alle case di cura private e alla specialistica, sempre con l'obiettivo di aumentare il numero di prestazioni ed esaurire così la lista d'attesa accumulata nei mesi dell'emergenza covid.

La riunione di giunta di ieri è stata quasi interamente dedicata alla sanità. Sono saltate invece le nomine del consiglio di amministrazione dell'Arpa e del direttore generale dell'Arpa, rinviata alla prossima settimana.

(m.s.)

DOPO LE PROTESTE BIPARTISAN

Il pasticcio degli screening Emiliano: pagheremo noi

Revocato lo stop ai nuovi controlli: bilanci a rischio

● **BARI.** Il Dipartimento salute revocherà oggi la circolare con cui ha imposto alle Asl di fermare i programmi di screening aggiuntivi, quelli introdotti da una legge regionale che i ministeri della Salute e dell'Economia hanno ritenuto inattuabile: la Puglia è in Piano di rientro, e le è dunque vietato istituire nuove spese.

Ma a fronte di proteste bipartisan (da Azione, con Fabiano Amati, a Fi con Napoleone Cera) e di prese di posizione delle associazioni, ieri la giunta regionale ha imposto agli uffici di fare dietrofront: i soldi per i nuovi screening - ha promesso il governatore Michele Emiliano - arriveranno dal bilancio autonomo.

La decisione, che va incontro alle richieste della politica e alle ragioni di opportunità, non risolve però il problema e anzi rischia di creare tensioni con i ministeri. E rappresenta l'ennesimo segnale negativo lanciato al Dipartimento salute: la vicenda degli screening, si ricorderà, è uno dei punti del dossier che i dirigenti dell'assessorato scrissero a Natale per denunciare l'esistenza di «leggi inattuabili» approvate dal Consiglio.

Le leggi sui nuovi screening del tumore al seno e del colon retto, approvati a febbraio e ad agosto 2022 e mai implementati, sono oggetto di una ulteriore norma inserita nel bilancio 2023. Una delle due leggi è stata impugnata, per la seconda la Regione ha assunto l'impegno a modificarla. Il motivo è identico: la Puglia, essendo in Piano opera-



La sede della giunta regionale

tivo, non può introdurre tra i Lea nuove prestazioni che comportano aumenti di costi. Tanto che il 23 novembre scorso furono proprio i ministeri a invitare i vertici della Sanità pugliese «a «so-prassedere» dal dare attuazione alle due norme in parola».

Oggi l'assessorato valuterà la somma necessaria a dare avvio alle campagne di screening: alcune decine di milioni di euro. Poi Emiliano chiederà all'assessorato al Bilancio di mettere a disposizione i soldi. E a quel punto dovrà essere mandata una nota ai ministeri, per spiegare che la Puglia ha deciso di contravvenire al divieto di istituire nuove spese.

Nel 2022 il bilancio della sanità pugliese si è chiuso (al netto del payback) con un disavanzo di 400 milioni. Soltanto i soldi in più arrivati dal riparto del fondo sanitario nazionale, quasi a fine anno, hanno evitato il commissariamento. Ora, con nuove spese in aperta violazione di legge, i ministeri potrebbero avere altre osservazioni da fare.

(m.s.)

«Xylella, la lotta all'insetto vettore passa dalle buone pratiche agricole»

L'assessore Pentassuglia: «Bisogna snidare i negazionisti»

ALESSANDRA COLUCCI

● **BARI.** Una serie di riunioni in giro per la Puglia, nei comuni «che hanno la sensibilità di sollecitare i propri concittadini a fare tutto quello che è scritto nel Piano, per affrontare la Xylella». A due mesi dall'approvazione del «Piano d'azione per contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa in Puglia», relativo al biennio 2023-2024, dunque, l'assessore regionale all'Agricoltura Donato Pentassuglia continua nell'opera di informazione per spiegare quali siano le attività di prevenzione ovvero «potatura, aratura, pulizia dei cigli stradali e tutte le azioni che la Regione sta facendo a supporto».

Ieri tappa ad Alberobello, nel

Bibliocenter, per un faccia a faccia organizzato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco De Carlo. L'impegno è continuo e sul tavolo ci sono cinque milioni messi a bando dall'assessorato per acquistare i mezzi utili agli interventi di pulizia e «soprattutto per azioni di monitoraggio del vettore» spiega Pentassuglia che ritiene essenziale l'opera di sensibilizzazione perché «questo rallentamento della fase di avanzamento si fortifichi sempre più». Al momento, il batterio non corre più come prima, ma questo segnale, indubbiamente positivo non basta. «Dobbiamo snidare quelle zone dove gruppi di negazionisti stanno evitando di far fare i controlli e questa è una cosa gra-

vissima che non sopporto» denuncia Pentassuglia, rimarcando come «questo atteggiamento non passerà perché metterò in campo tutte le azioni che la legge mi consente per fare il monitoraggio ed evitare che questo tipo di azioni determinino altre sacche di disastro come quella salentina».

Insomma, una corsa contro il tempo e combattuta su più fronti per salvare quanti più ulivi possibile, dal killer implacabile che, da anni, attacca piante millenarie. Un'epidemia che ha toccato le punte più dolorose in Salento ma che ha esposto al rischio l'intera regione. «Il monitoraggio è fondamentale - rileva ancora Pentassuglia - perché mi auguro di non trovare piante malate ma,

qualora ne trovassimo, occorre intervenire immediatamente».

A bando, come detto, ci sono cinque milioni da investire nell'opera di prevenzione dell'epidemia, rivolto a tutti i Comuni «ma è normale - precisa ancora l'assessore - che chi si trova nelle aree a rischio abbia diritto a un punteggio maggiore, però l'azione di prevenzione va fatta ovunque, per questo mi sono riservato di trovare altre risorse». Risorse ovvero nuovi fon-

di e da qui è partita la richiesta al ministero dell'Agricoltura «di far rientrare tutte queste attività in azioni di Protezione civile cioè azioni straordinarie perché è necessario capire che il cambiamento climatico e le fitopatie sono diventati un tema serio con cui confrontarsi».

Un'emergenza, dunque, che ha nella Xylella il punto di partenza, ma che mette a rischio l'agricoltura pugliese anche con altre emergenze. Non solo Xylel-

la, quindi, ma anche la «tristezza degli agrumi» (un nome romantico per definire un temibile virus) e la flavescenza sui vigneti: minacce determinate pure dal cambiamento climatico, contro le quali occorre agire «il prima possibile, per porre rimedio anche a errori fatti nel passato come portare piante dall'estero senza controlli puntuali, per questo motivo dobbiamo avere la guardia alta» conclude l'assessore.



LECCE
Un ulivo
colpito
dalla Xylella
fastidiosa